

AMAG AMBIENTE S.p.A.

BILANCIO AL 31/12/2025

Assemblea dei Soci del 29/06/2026

LIBRO VERBALI ASSEMBLEE

Il giorno 29 del mese di giugno dell'anno 2026, alle ore 15.00 presso la sede legale di Via Damiano Chiesa 18 si è riunita l'Assemblea Ordinaria degli azionisti della Società per discutere e deliberare del seguente ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio d'esercizio chiuso al 31.12.2025, della Relazione sulla Gestione, della Nota integrativa e deliberazioni relative.
2. Destinazione del risultato d'esercizio
3. Varie ed eventuali

Nell'ora e luogo indicati è presente il Vice Presidente del Consorzio di Bacino Giovanni Ercole quale socio che detiene il 20% del capitale sociale pari a Euro 10.000 (n. 4.000 azioni) ed è collegato da remoto il Presidente di Amag Dr. Stefano Franciolini che detiene l'80% del capitale sociale pari a Euro 40.000 (n. 16.000 azioni).

Sono presenti nel luogo della riunione il Presidente del Consiglio di Amministrazione Giovanni Berrone, l'A.D. Dr. Paolo Borbon e la Consigliera Maria Grazia Barberis.

Risulta altresì presente nel luogo della riunione il Rag. Maurizio Pavignano quale Presidente del Collegio Sindacale, la Dr.ssa Pamela Mattu quale componente effettivo del Collegio Sindacale è in collegamento da remoto, il Dr. Alessandro Sogliano quale componente effettivo del Collegio Sindacale è assente giustificato.

Assume la presidenza dell'assemblea il Presidente di Amag Ambiente Giovanni Berrone il quale constatato che è rappresentato l'intero capitale sociale e che l'Assemblea è stata regolarmente convocata ai sensi di legge e di statuto, dichiara l'Assemblea validamente costituita a deliberare sugli argomenti all'ordine del giorno e chiama a fungere da Segretario, ai sensi dell'art. 18 comma 2 dello Statuto il Direttore Generale Dr. Francesco Moretti, che accetta.

Il Presidente Giovanni Berrone introduce il punto 1) **Approvazione bilancio d'esercizio chiuso al 31.12.2025, della Relazione sulla Gestione, della Nota Integrativa e deliberazioni relative** e concede la parola al Socio Amag rappresentato dal Presidente Dr. Stefano Franciolini il quale constata l'approvazione del progetto di bilancio 2025 da parte del Consiglio di Amministrazione.

Il Vice Presidente del Consorzio di Bacino Giovanni Ercole prende atto dell'approvazione del progetto di Bilancio 2025 da parte del Consiglio di Amministrazione.

Il Presidente del Collegio sindacale dà lettura della propria relazione dichiarando che dalle risultanze dell'attività svolta dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti Forvis Mazars non si evidenziano rilievi e pertanto il giudizio rilasciato è positivo tale per cui il Collegio Sindacale ritiene unanime che non sussistano ragioni ostative all'approvazione del progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, così come è stato redatto e proposto al Consiglio di Amministrazione, nonché la proposta di destinazione dell'utile d'esercizio.

Dopo ampia discussione l'Assemblea dei Soci

Delibera

all'unanimità l'approvazione del Bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2025.

Il Presidente Giovanni Berrone introduce il punto 2) **destinazione dell'utile d'esercizio**.

L'assemblea dei Soci dopo ampia discussione

Delibera

all'unanimità di destinare l'utile d'esercizio pari ad euro 1.056.987 a riserva straordinaria.

A questo punto non essendoci altri punti da discutere e nessuno dei presenti chiede la parola per la discussione di altri argomenti, la seduta si intende chiusa alle ore 15.23.

Il Presidente
Giovanni Berrone

AMAG AMBIENTE SPA

Relazione sulla Gestione al 31/12/2025

Dati Anagrafici

Sede in	Alessandria
Codice Fiscale	02453870061
Numero Rea	ALESSANDRIA - ASTI 257234
P.I.	02453870061
Capitale Sociale Euro	50.000,00 i.v.
Forma Giuridica	Società per azioni
Settore di attività prevalente (ATECO)	381100
Società in liquidazione	no
Società con Socio Unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	sì
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	AMAG SPA AZIENDA MULTIUTILITY ACQUA GAS
Appartenenza a un gruppo	sì
Denominazione della società capogruppo	AMAG SPA AZIENDA MULTIUTILITY ACQUA GAS
Paese della capogruppo	Italia
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	

Signori Azionisti/Soci

l'esercizio chiude con un risultato positivo di € 1.056.987. L'esercizio precedente riportava un risultato positivo di € 944.554.

La presente relazione sulla gestione, redatta in conformità al disposto dell'art. 2428 del Codice Civile, corredo il bilancio d'esercizio.

Andamento generale e scenario di mercato

La Società, costituita in data 19 novembre 2014 a seguito dell'acquisto dal fallimento della società Amiu, opera dal 20 dicembre dello stesso anno nel settore della gestione dei rifiuti e svolgimento dei servizi di igiene urbana, con affidamento in house da parte del Comune di Alessandria.

Nel corso dell'esercizio la Società ha proseguito la propria attività in un contesto caratterizzato da una crescente attenzione alla qualità del servizio, all'efficienza operativa e al raggiungimento degli obiettivi normativi in materia di raccolta differenziata e sostenibilità ambientale.

Andamento della gestione

L'attività aziendale del 2025 è stata senza alcun dubbio influenzata dal rincaro dei prezzi. Secondo i dati pubblicati dall'Istat, l'inflazione ha registrato una crescita dell'1,5% nell'anno appena concluso, in aumento rispetto al 2024 (+1,0%).

L'aumento congiunturale dell'indice generale riflette, per lo più, la crescita dei prezzi dei Servizi relativi ai trasporti (+3,1% anche per fattori stagionali) e degli Alimentari non lavorati (+0,4%). Gli effetti di questi aumenti sono stati solo in parte compensati dalla diminuzione dei prezzi degli Energetici regolamentati (-0,6%) e dei Servizi ricreativi, culturali e per la cura della persona (-0,4%).

Sotto il profilo tariffario l'esercizio 2025 ha visto l'applicazione del metodo tariffario previsto da ARERA con l'MTR-2 andando ad aggiornare i costi efficienti dell'esercizio 2023 e andando a remunerare il capitale investito negli esercizi precedenti e i nuovi investimenti effettuati nel 2023. Infatti l'esercizio 2023 è stato caratterizzato dal pieno sviluppo del progetto di tariffazione puntuale nei 23 Comuni a minore densità demografica mentre per quanto riguarda i servizi su Alessandria, la Società rimane in attesa della pubblicazione di un bando da parte del Consorzio di Bacino per la cessione del 49% delle quote societarie per la creazione di una Società di tipo mista pubblico-privata che dovrà realizzare con un affidamento di 15 anni un nuovo sistema di raccolta rifiuti e dei servizi ambientali con l'obiettivo di raggiungere la percentuale di raccolta differenziata prevista dalla normativa vigente e, conseguentemente, rendere possibile l'applicazione della tariffa puntuale che dovrà essere affidata al Gestore.

Al fine di fornire un migliore quadro conoscitivo dell'andamento e del risultato della gestione, le tabelle sottostanti espongono una riclassificazione del Conto Economico a valore aggiunto, una riclassificazione dello Stato Patrimoniale per aree funzionali e su base finanziaria e i più significativi indici di bilancio.

Principali dati economici

Il Conto Economico riclassificato della Società confrontato con quello di apertura è il seguente (valori in Euro):

CONTO ECONOMICO	31/12/2025	31/12/2024	SCOSTAMENTO	SCOST. %
-----------------	------------	------------	-------------	----------

Ricavi delle vendite e delle prestazioni	15.722.942	15.352.974	369.968	2,410%
Altri ricavi	354.461	315.101	39.360	12,491%
Variazione rimanenze prodotti in corso di lavor., semilavorati e finiti	0	0	0	-
Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0	0	0	-
Incremento di immobilizzazioni per lavori interni	0	0	0	-
A. VALORE DELLA PRODUZIONE	16.077.403	15.668.075	409.328	2,612%
Acquisto materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	1.046.967	982.625	64.342	6,548%
Variazione scorte materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-1.810	8.875	-10.685	-120,394%
Altri costi operativi esterni	3.694.853	4.269.414	-574.561	-13,458%
B. COSTI ESTERNI	4.740.010	5.260.914	-520.904	-9,901%
C. VALORE AGGIUNTO (A - B)	11.337.393	10.407.161	930.232	8,938%
D. Costi del personale	8.749.748	8.215.820	533.928	6,499%
E. MARGINE OPERATIVO LORDO - EBITDA (C - D)	2.587.645	2.191.341	396.304	18,085%
Ammortamenti	510.230	440.151	70.079	15,922%
Accantonamenti e svalutazioni	331.837	375.032	-43.195	-11,518%
F. AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	842.067	815.183	26.884	3,298%
G. MARGINE OPERATIVO NETTO (E - F)	1.745.578	1.376.158	369.420	26,844%
Proventi extra-caratteristici	57.867	56.989	878	1,541%
Oneri extra-caratteristici	87.056	109.709	-22.653	-20,648%
H. RISULTATO AREA EXTRA-CARATTERISTICA +/-	-29.189	-52.720	23.531	44,634%
I. RISULTATO OPERATIVO GLOBALE (G+H)	1.716.389	1.323.438	392.951	29,692%
L. Oneri finanziari	110.255	53.670	56.585	105,431%
M. RISULTATO ORDINARIO (I-L)	1.606.134	1.269.768	336.366	26,490%
Proventi straordinari	184.835	399.512	-214.677	-53,735%
Oneri straordinari	221.957	234.610	-12.653	-5,393%
N. RISULTATO AREA STRAORDINARIA +/-	-37.122	164.902	-202.024	-122,512%
O. RISULTATO ANTE IMPOSTE (M+N)	1.569.012	1.434.670	134.342	9,364%
P. Imposte sul reddito	512.025	490.116	21.909	4,470%
RISULTATO NETTO (O-P)	1.056.987	944.554	112.433	11,903%

L'esercizio 2025 chiude con un risultato positivo di Euro 1.056.987.

I corrispettivi dal Comune di Alessandria e dal Consorzio di Bacino rappresentano poco meno del 90% dei ricavi netti della Società; risultano in lieve diminuzione rispetto all'esercizio precedente poiché, sebbene il metodo tariffario di ARERA MTR-2 abbia adeguatamente remunerato i costi efficienti e gli investimenti che sono stati realizzati nel 2023, nel corso del 2025 sono stati scorporati dal PEF del Comune di Alessandria i costi dell'intero anno 2025 per il servizio esposizione cassonetti dei condomini e per il servizio di raccolta verde porta a porta, in ossequio all'Atto di Indirizzo sull'Organizzazione del servizio dei rifiuti solidi urbani proposto con deliberazione della Giunta Comunale n. 51 del 13 marzo 2024 e Delibera del Consiglio Comunale n. 32 del 26 marzo 2024.

Tali servizi, non risultando più assoggettati alla Tari, sono diventati a richiesta e a pagamento da parte degli utenti che hanno deciso di avvalersi del servizio erogato da Amag Ambiente SpA, ed hanno generato un ricavo complessivo di Euro 659 migliaia.

Per quanto riguarda i ricavi relativi alla raccolta differenziata, si evidenzia un incremento dei ricavi derivanti dalla vendita di carta, contrattualmente legata alle quotazioni del materiale alla "Borsa del recupero" di Milano. L'esercizio chiuso al 31/12/2025 ha visto un incremento dei costi per l'acquisto di materie prime e materiali necessari per lo svolgimento del servizio (+6,55%) ed una riduzione degli altri costi operativi esterni (-13,46%). Per questi ultimi la variazione è dovuta all'effetto combinato della riduzione dei costi per il service della Capogruppo Amag Spa, costi per prestazioni a Società cooperative, spese per smaltimento rifiuti e per servizio

neve, per consulenze amministrative e per erogazioni liberali, cui si contrappongono incrementi di costi per compensi periodici, compensi a Società interinali, consulenze tecniche ed informatiche, spese promozionali e spese per approntamento di software.

Il costo del personale ha subito un incremento (+6,50%) dovuto principalmente al maggior costo sostenuto per il personale somministrato.

Tutto quanto sopra esposto porta ad un EBITDA positivo di Euro 2.587.645 contro Euro 2.191.341 del 2024.

Ne consegue che l'EBIT è positivo per Euro 1.745.578 contro Euro 1.376.158 del 2024.

Situazione patrimoniale

Lo Stato Patrimoniale riclassificato della Società confrontato con quello di apertura è il seguente (in Euro):

ATTIVO	31-12-2025	31-12-2024
ATTIVO FISSO	5.622.104	4.000.636
Immobilizzazioni immateriali	127.419	142.336
Immobilizzazioni materiali	5.275.217	3.627.002
- Costo storico	9.594.079	8.216.070
- (Fondi ammortamento)	4.318.862	4.589.068
Immobilizzazioni finanziarie	219.468	231.298
- Altri crediti operativi	214.229	226.059
- Partecipazioni	5.239	5.239
ATTIVO CIRCOLANTE	8.750.318	8.419.709
Rimanenze	191.178	189.368
Liquidità differite	2.620.572	3.195.033
- Crediti commerciali	2.263.157	2.754.753
- Altri crediti operativi	350.915	440.280
- Crediti finanziari	6.500	0
Liquidità immediate	5.938.568	5.035.308
CAPITALE INVESTITO	14.372.422	12.420.345
MEZZI PROPRI E PASSIVITÀ	31-12-2025	31-12-2024
MEZZI PROPRI	6.179.164	5.122.176
Capitale sociale	50.000	50.000
Riserve	6.129.164	5.072.176
PASSIVITÀ CONSOLIDATE	2.647.333	1.581.914
Finanziarie	1.451.754	416.665
- Banche	1.451.754	416.665
Non finanziarie	1.195.579	1.165.249
- Altre passività non finanziarie	1.195.579	1.165.249
PASSIVITÀ CORRENTI	5.545.925	5.716.255
Finanziarie	754.385	333.334
- Banche	754.385	333.334
Non finanziarie	4.791.540	5.382.921
- Debiti commerciali	2.519.928	3.777.808
- Altre passività non finanziarie	2.271.612	1.605.113
CAPITALE DI FINANZIAMENTO	14.372.422	12.420.345

L'attivo immobilizzato si incrementa per nuovi investimenti; la liquidità è in diminuzione.

Il Patrimonio netto viene rafforzato grazie all'accantonamento degli utili del 2024 e le passività correnti si sono contratte.

Indici di bilancio

Poste le suddette classificazioni, vengono calcolati i seguenti indici di bilancio:

Indicatori di finanziamento delle immobilizzazioni	Periodo corrente	Periodo precedente
Margine primario di struttura	557.060	1.121.540
Margine secondario di struttura	3.204.393	2.703.454
Margine di disponibilità (CCN)	3.204.393	2.703.454
Margine di tesoreria	3.013.215	2.514.086

Indici sulla struttura dei finanziamenti	Periodo corrente	Periodo precedente
Quoziente di indebitamento complessivo	1,33	1,42
Quoziente di indebitamento finanziario	0,36	0,15

Indici di redditività	Periodo corrente	Periodo precedente
ROE (Return On Equity)	17,11%	18,44%
ROE lordo	25,39%	28,01%
ROI (Return On Investment)	20,47%	22,54%
ROS (Return On Sales)	11,10%	8,96%
EBITDA margin	16,46%	14,27%

Indicatori di solvibilità	Periodo corrente	Periodo precedente
Quoziente di disponibilità	1,58	1,47
Indice di liquidità (quick ratio)	1,54	1,44
Quoziente primario di struttura	1,10	1,28
Quoziente secondario di struttura	1,57	1,68
Incidenza del capitale proprio (Autonomia Finanziaria)	42,99%	41,24%

Tutti gli indicatori di bilancio si mantengono su livelli decisamente positivi, per effetto di quanto in precedenza commentato.

Principali dati finanziari

Il cash-flow, inteso come sommatoria dell'utile di esercizio e delle quote di ammortamento, è di Euro 1.567.217, in aumento rispetto al dato dell'anno 2024 che era di Euro 1.384.705.

La liquidità si è attestata ad Euro 5.938.568 mentre al 31/12/2024 ammontava ad Euro 5.035.308; la posizione finanziaria netta complessiva alla fine dell'esercizio è positiva per Euro 3.732.429 (al 31/12/2024 era positiva per Euro 4.285.309).

Il saldo interessi attivi/passivi netti (cioè la somma algebrica degli interessi passivi e di quelli attivi) è pari ad Euro -102.301 mentre al 31/12/2024 ammontava ad Euro -20.173 .

Informazioni relative alle relazioni con l'ambiente e con il personale

Ai sensi dell'art. 2428 comma 2 del Codice Civile qui di seguito si forniscono le informazioni attinenti all'ambiente e al personale.

Si precisa che la Società svolge la propria attività nel pieno rispetto delle disposizioni in materia di ambiente. Stante la particolare natura dell'attività svolta la Società è rigorosamente soggetta ai controlli degli Organi preposti.

Riguardo al personale si rileva che i dipendenti in servizio al 31/12/2025 erano 176 contro i 155 in forza al 31/12/2024. La forza media è stata di 160 unità, mentre nel 2024 era pari a 152 unità.

Nel corso del 2025 si sono verificate n. 23 cessazioni - di cui n. 5 infragruppo - cui si sono contrapposte assunzioni per n. 44 unità - di cui n. 16 a tempo determinato e n. 3 infragruppo.

Nel corso del 2025 si sono verificati 19 infortuni, così come nel 2024.

Ampio spazio è stato dedicato alla formazione del personale per complessive ore 2.912.

Nell'anno sono state intrattenute regolari relazioni industriali.

Si riportano qui di seguito alcuni indicatori relativi all'attività del personale aziendale:

INDICI DI ATTIVITA' DEL PERSONALE	2025	2024	2023
Fatturato per dipendente (Euro)	98.268	101.006	95.700
Costo per dipendente (Euro)	54.686	54.051	57.613
Valore aggiunto per dipendente (Euro)	70.859	68.468	58.503
Ore lavorate ordinarie / Forza media	1.502	1.505	1.527
Ore lavorate ordinarie / Ore lavorative (netto ferie)	0,88	0,87	0,88
Ore straordinarie / Ore lavorative (compreso ferie)	0,01	0,01	0,01
Ore non lavorate (escluso ferie) / Ore lavorative (compreso ferie)	0,11	0,12	0,11

Nel corso dell'esercizio è stata regolarmente effettuata la sorveglianza sanitaria.

Al personale viene sempre garantita la fornitura di adeguati dispositivi di protezione individuale e sono state impartite le opportune disposizioni ai dipendenti impegnati a garantire la continuità dei servizi quanto ai comportamenti da porre in essere a tutela della propria salute.

Descrizioni dei principali rischi e incertezze cui la società è esposta

Ai sensi dell'art. 2428 n. 1 del Codice civile qui di seguito sono indicati i principali rischi cui la società è esposta.

La Società ha istituito e dispone di un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura e alle dimensioni dell'impresa e pertanto idoneo a rilevare tempestivamente eventuali segnali di crisi d'impresa e/o la perdita della continuità aziendale.

La Società ha strutturato un adeguato processo di identificazione, monitoraggio e gestione dei principali rischi che potrebbero compromettere il raggiungimento degli obiettivi aziendali.

Rischio paese

La società non opera in aree geografiche che potrebbero far insorgere rischi il cui verificarsi potrebbe determinare un effetto negativo nell'area reddituale, finanziaria e patrimoniale.

Rischio di credito

I crediti esistenti sono prevalentemente verso il Comune di Alessandria e verso il Consorzio di Bacino, fondati su contratti di servizio; i pagamenti si sono mantenuti su range di regolarità; per questo motivo non si è ritenuto necessario effettuare accantonamenti in fondo svalutazione crediti.

Riguardo ai privati, esclusa la Capogruppo, si è ritenuto di adeguare il fondo svalutazione crediti accantonando l'importo di Euro 75.000 a prudenziale copertura di posizioni scadute.

Il controllo sui rischi di credito è rafforzato da procedure periodiche di monitoraggio al fine di individuare in modo tempestivo eventuali contromisure.

Rischi finanziari

Gli strumenti finanziari utilizzati sono rappresentati da liquidità, attività e passività finanziarie.

Nel corso dell'esercizio non sono stati utilizzati strumenti finanziari derivati.

Rischio di liquidità

La Società ha adottato, con l'ausilio della Capogruppo, politiche atte a mantenere un adeguato livello di liquidità tenuto conto, peraltro, che la stessa è condizionata dai pagamenti dei corrispettivi del servizio effettuati dal Comune di Alessandria e dal Consorzio di Bacino.

Rischio di tassi di interesse

I finanziamenti in essere contratti con primari istituti di credito non sono soggetti a particolari rischi e non sono state attivate coperture con prodotti derivati.

Rischio di cambio

La Società non è esposta a rischi di cambio.

Qualità del servizio

La società ha mantenuto la certificazione di qualità ISO 9001:2015, rinnovata nel mese di novembre 2025.

Attività di ricerca e sviluppo

Ai sensi dell'art. 2428. c. 2, n. 1, Codice Civile si dà atto che nel corso dell'esercizio non sono state svolte attività di ricerca e sviluppo.

Investimenti

Gli investimenti dell'esercizio ammontano ad € 2.270.101, in aumento rispetto ai complessivi Euro 648.030 dell'esercizio 2024.

In particolare, le immobilizzazioni immateriali si sono incrementate per totali Euro 7.212, principalmente per l'acquisto di licenze e per spese incrementative su beni di terzi; le immobilizzazioni materiali hanno subito un incremento di Euro 2.262.889, prevalentemente per manutenzioni straordinarie sui fabbricati industriali, acquisti di cassoni, mezzi operativi con attrezzature a corredo, autovetture e telefonia mobile. Vi sono inoltre acconti a fornitori di immobilizzazioni materiali per la fornitura dei nastri di trasferimento rifiuti ed immobilizzazioni in corso per l'acquisto di un mezzo operativo consegnato a fine 2025 e non targato e per oneri relativi al rifacimento del quadro elettrico in zona nastri di trasferimento.

Informativa sull'attività di direzione e coordinamento e rapporti con imprese del gruppo

Ai sensi dell'art. 2497 e segg. Codice Civile, la Società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della Società Amag SpA.

Nel corso dell'esercizio sono stati intrattenuti rapporti con la controllante Amag SpA e con l'altro Socio Consorzio di Bacino Alessandrino.

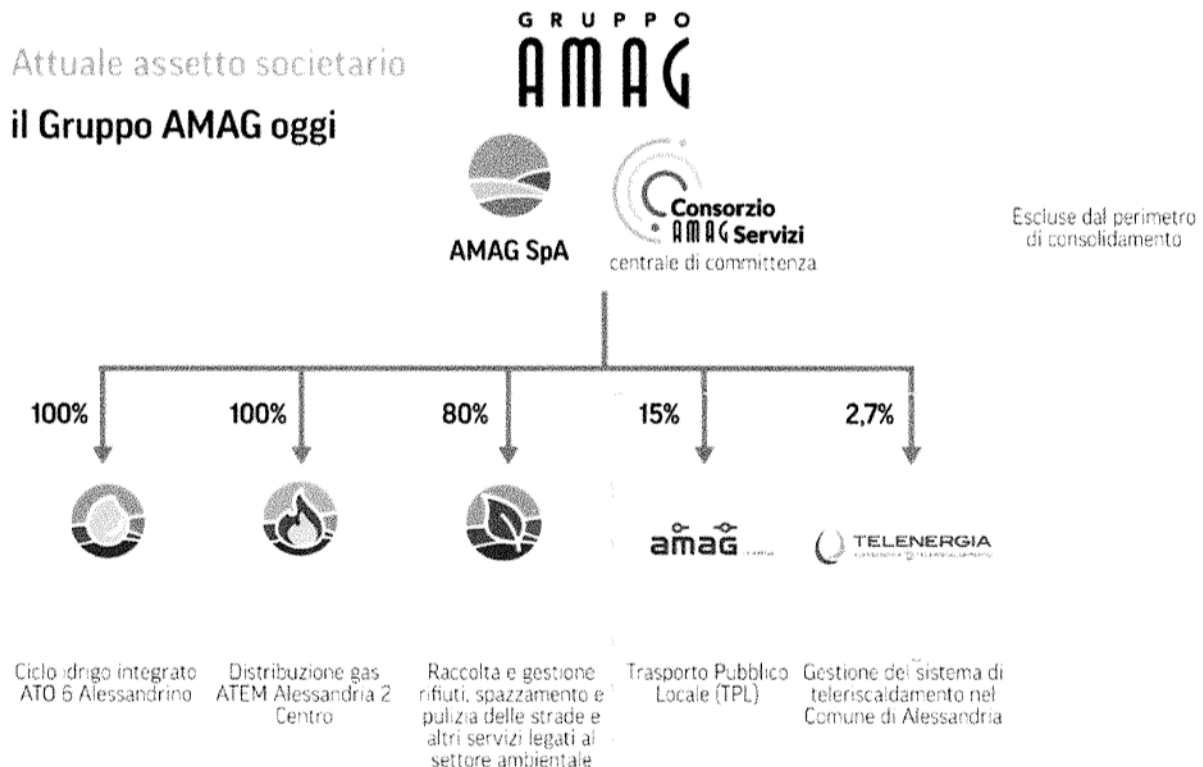
La controllante Amag SpA al 31/12/2025 detiene l'80% della partecipazione.

La Società ha adempiuto agli obblighi di pubblicità previsti dall'art. 2497-bis, indicando la propria soggezione all'altrui attività di direzione e coordinamento negli atti e nella corrispondenza; ai sensi del comma 4 dell'art. 2497-bis Codice Civile, nella Nota Integrativa è stato esposto un prospetto riepilogativo dei dati essenziali dell'ultimo bilancio della Società che esercita l'attività di direzione e coordinamento.

Qui di seguito si riporta l'organigramma del Gruppo di cui Amag Ambiente SpA fa parte:

Attuale assetto societario

il Gruppo AMAG oggi



Ai sensi del comma 5 dell'art. 2497-bis del Codice Civile, qui di seguito sono esposti i rapporti intercorsi con la Società che esercita attività di direzione e coordinamento e con le altre Società che Vi sono soggette:

	CREDITI	DEBITI	COSTI	RICAVI
Amag SpA	955,08	981.101,57	609.759,49	6.543,41
Sogeri SpA	2.668,65	29.297,35	53.684,47	19.745,18
Amag Reti Gas SpA	138,00	0	0	414,00

Da Amag SpA, Società che esercita l'attività di direzione e controllo, sono state acquisite prestazioni svolte dalla medesima in ordine alla gestione delle cosiddette funzioni centralizzate di holding.

Dalla Società Sogeri SpA la Società ha acquistato principalmente acqua potabile.

Alla Società Sogeri SpA sono state vendute prestazioni diverse in materia ambientale, quali servizi multibenna e allontanamento rifiuti in generale. Servizi con spurghi e trasporto fanghi sono cessati in quanto questi servizi sono stati affidati a ditte esterne. Si auspica che in un prossimo futuro possano essere di nuovo erogati da Amag Ambiente in quanto l'azienda necessita di nuovi fatturati, oltre a quelli garantiti dagli affidamenti in house providing.

I rapporti infragruppo hanno anche riguardato i distacchi di personale presso la Capogruppo e presso Sogeri SpA e distacchi dalla Capogruppo.

Sono intercorsi rapporti per noleggi di benne per allontanamenti rifiuti con Amag Reti Gas SpA, anch'essa controllata da Amag SpA.

I suddetti rapporti, che non comprendono operazioni atipiche e/o inusuali, sono regolati da normali condizioni

di mercato.

Codice in materia di protezione dei dati personali (GDPR 679/16)

Nell'ambito delle attività previste sono state attuate tutte le attività utili a valutare il sistema di protezione delle informazioni ed a provvedere al relativo aggiornamento.

Si dà pertanto atto che la Società ha adottato tutte le misure di sicurezza minime e necessarie in conformità alla normativa vigente.

Modello di Organizzazione e Gestione

La società adotta il Modello di Organizzazione e Gestione ai sensi del D.Lgs. 231/2001; detto modello è stato oggetto di revisione ed è tuttora in fase di adeguamento.

L'Organismo di Vigilanza è lo stesso della Capogruppo.

Anche per quanto concerne la L. 190/12 il RPCT è lo stesso della Capogruppo, cui si affianca un Referente nominato dalla Società.

Recentemente il catalogo dei reati contemplato dal D.Lgs. 231/2001 è stato implementato; questa variazione, unita alle modifiche apportate all'organizzazione del Gruppo, ha reso necessario procedere all'adeguamento ed all'implementazione del Modello.

Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti

La Società non possiede direttamente od indirettamente azioni proprie o azioni della Società controllante, neppure tramite società fiduciarie o per interposta persona.

Non ha inoltre provveduto né all'acquisto, né all'alienazione di azioni proprie e della Società controllante.

Evoluzione prevedibile della gestione

Con riferimento all'evoluzione prevedibile della gestione si precisa che l'intendimento della Società è quello di porre in essere le attività necessarie per migliorare il servizio alla collettività e per raggiungere gli obiettivi di raccolta differenziata previsti dai contratti di servizio, introducendo forme innovative di svolgimento del servizio e rinnovando gli assets di cui oggi la Società dispone.

Questo nell'ambito ed in armonia con l'Atto di indirizzo dettato dal Comune di Alessandria.

Il Comune di Alessandria definirà nel 2026 i tempi e le modalità del passaggio della Tari puntuale direttamente ad Amag Ambiente, mentre per gli altri 23 Comuni, d'accordo con il Consorzio di Bacino, potrebbe esserne avviata la gestione diretta già nel prossimo esercizio.

Nei Comuni a minore densità demografica le raccolte porta a porta di quattro rifiuti su cinque sono ormai consolidate dal 2023 e stanno dando ottimi risultati in termini di percentuale di raccolta differenziata che è oltre i limiti previsti dall'attuale normativa regionale.

Per quanto riguarda i servizi su Alessandria, la Società rimane in attesa della pubblicazione del bando da parte del Consorzio di Bacino per la cessione del 49% delle quote societarie per la creazione di una Società di tipo mista pubblico-privata che dovrà andare a realizzare con un affidamento di 15 anni un nuovo sistema di raccolta rifiuti per raggiungere gli obiettivi di percentuale di raccolta differenziata prevista dalla normativa vigente e l'applicazione della tariffa puntuale-corrispettivo da parte del Gestore.

Alla luce dell'indicenda gara a doppio oggetto per la ricerca di un socio privato e a seguito dell'internalizzazione

delle funzioni esercitate dalla Holding, si precisa che il contratto di servizio con la stessa non verrà rinnovato per l'esercizio 2026.

Nei primi mesi del 2026 sono state invitate alcune banche a presentare offerte per la concessione di un mutuo di Euro 2.500.000 finalizzato al finanziamento degli investimenti proposti nel piano di investimento approvato. A seguito della valutazione delle offerte pervenute, quella presentata da Unicredit si è rivelata la più conveniente.

In ogni caso il bilancio è stato predisposto nel presupposto della continuità aziendale.

Sedi secondarie

Ai sensi del comma 4 dell'art. 2428 Codice Civile, si attesta che l'attività viene svolta nell'unità locale di Viale Teresa Michel n. 44 - Alessandria, che non costituisce però sede secondaria.

Approvazione del bilancio

In conformità a quanto previsto dall'art.16 dello Statuto e a norma dell'art. 2364 Codice Civile, 2° comma, il Presidente ha proposto al Consiglio di amministrazione di differire il termine di convocazione dell'assemblea ordinaria dei Soci per l'approvazione del progetto di bilancio.

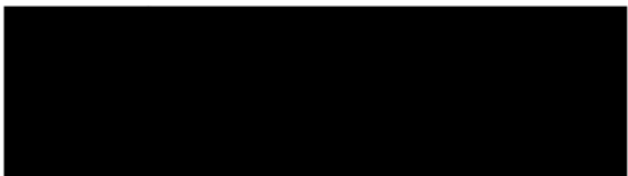
Le ragioni che hanno giustificato tale dilazione originano dalla disciplina di cui all'art. 27 D. Lgs. 127/1991 cui la Società è sottoposta in qualità di controllata di Amag SpA: essendo quest'ultima tenuta alla redazione del bilancio consolidato secondo il Principio Contabile OIC 17, stante il disposto dell'art. 2364 Codice Civile, richiamato in Statuto, il bilancio della Società controllata può essere approvato dall'Assemblea dei Soci entro il maggior termine di 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio.

Il Consiglio di amministrazione, dopo aver esaminato attentamente la situazione e le ragioni alla base della richiesta di rinvio della convocazione assembleare, acquisito il parere favorevole del Collegio Sindacale, ha deliberato di avvalersi del maggior termine per l'approvazione del progetto di bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2025.

Vi proponiamo di approvare il presente Bilancio di esercizio al 31/12/2025 così come presentato.

Il Presidente

Giovanni Berrone



AMAG AMBIENTE SPA

Bilancio di esercizio al 31/12/2025

Dati Anagrafici	
Sede in	Alessandria
Codice Fiscale	02453870061
Numero Rea	ALESSANDRIA - ASTI 257234
P.I.	02453870061
Capitale Sociale Euro	50.000,00 i.v.
Forma Giuridica	Società per azioni
Settore di attività prevalente (ATECO)	381100
Società in liquidazione	no
Società con Socio Unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	sì
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	AMAG SPA AZIENDA MULTIUTILITY ACQUA GAS
Appartenenza a un gruppo	sì
Denominazione della società capogruppo	AMAG SPA AZIENDA MULTIUTILITY ACQUA GAS
Paese della capogruppo	Italia
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	

STATO PATRIMONIALE ATTIVO	31-12-2025	31-12-2024
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI		
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	0	0
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I - Immobilizzazioni immateriali		
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	1.234	316
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	121.740	142.020
7) Altre	4.445	0
Totale immobilizzazioni immateriali	127.419	142.336
II - Immobilizzazioni materiali		
1) Terreni e fabbricati	2.474.501	2.078.935
2) Impianti e macchinario	1.230.890	1.000.496
3) Attrezzature industriali e commerciali	1.236.017	547.571
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	333.809	0
Totale immobilizzazioni materiali	5.275.217	3.627.002
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) Partecipazioni		
b) Imprese collegate	5.000	5.000
d-bis) Altre imprese	239	239
Totale partecipazioni	5.239	5.239
Totale immobilizzazioni finanziarie	5.239	5.239
Totale immobilizzazioni (B)	5.407.875	3.774.577
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I) Rimanenze		
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	191.178	189.368
Totale rimanenze	191.178	189.368
II) Crediti		
1) Verso clienti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	2.084.829	2.300.487
Totale crediti verso clienti	2.084.829	2.300.487
3) Verso imprese collegate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	181.066	196.515
Totale crediti verso imprese collegate	181.066	196.515
4) Verso controllanti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	955	187.824
Totale crediti verso controllanti	955	187.824
5) Verso Imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	2.807	69.927
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	2.807	69.927
5-bis) Crediti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	55.571	186.485
Esigibili oltre l'esercizio successivo	7.193	0
Totale crediti tributari	62.764	186.485
5-quater) Verso altri		
Esigibili entro l'esercizio successivo	243.702	232.729
Totale crediti verso altri	243.702	232.729
Totale crediti	2.576.123	3.173.967
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
IV - Disponibilità liquide		
1) Depositi bancari e postali	5.936.248	5.032.007
3) Danaro e valori in cassa	2.320	3.301

Totale disponibilità liquide	5.938.568	5.035.308
Totale attivo circolante (C)	8.705.869	8.398.643
D) RATEI E RISCONTI	258.678	247.125
TOTALE ATTIVO	14.372.422	12.420.345

STATO PATRIMONIALE PASSIVO**A) PATRIMONIO NETTO**

I - Capitale	50.000	50.000
II - Riserva da sovrapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	47.235	47.235
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	5.024.943	4.080.389
Varie altre riserve	(1)	(2)
Totale altre riserve	5.024.942	4.080.387
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	0	0
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	1.056.987	944.554
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale patrimonio netto (A)	6.179.164	5.122.176

B) FONDI PER RISCHI E ONERI

4) Altri	400.117	387.884
Totale fondi per rischi e oneri (B)	400.117	387.884

C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

	392.484	469.202
--	---------	---------

D) DEBITI

4) Debiti verso banche		
Esigibili entro l'esercizio successivo	754.385	333.334
Esigibili oltre l'esercizio successivo	1.451.754	416.665
Totale debiti verso banche	2.206.139	749.999
7) Debiti verso fornitori		
Esigibili entro l'esercizio successivo	1.509.529	2.273.278
Totale debiti verso fornitori	1.509.529	2.273.278
10) Debiti verso imprese collegate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	16.107
Totale debiti verso imprese collegate	0	16.107
11) Debiti verso controllanti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	981.102	903.526
Totale debiti verso controllanti	981.102	903.526
11-bis) Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	29.297	584.897
Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	29.297	584.897
12) Debiti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	191.078	285.428
Totale debiti tributari	191.078	285.428
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
Esigibili entro l'esercizio successivo	590.106	531.982
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	590.106	531.982
14) Altri debiti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	667.347	570.575
Totale altri debiti	667.347	570.575

Totale debiti (D)	6.174.598	5.915.792
E) RATEI E RISCONTI	1.226.059	525.291
TOTALE PASSIVO	14.372.422	12.420.345

CONTO ECONOMICO	31-12-2025	31-12-2024
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	15.722.942	15.352.974
5) Altri ricavi e proventi		
Contributi in conto esercizio	14.196	0
Altri	575.013	738.105
Totale altri ricavi e proventi	589.209	738.105
Totale valore della produzione	16.312.151	16.091.079
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	1.046.967	982.625
7) Per servizi	2.455.012	2.959.872
8) Per godimento di beni di terzi	1.154.469	1.146.014
9) Per il personale:		
a) Salari e stipendi	6.377.607	5.725.610
b) Oneri sociali	1.976.138	1.928.279
c) Trattamento di fine rapporto	374.489	377.017
e) Altri costi	21.514	184.914
Totale costi per il personale	8.749.748	8.215.820
10) Ammortamenti e svalutazioni:		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.850	1.867
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	508.380	438.284
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	60.000	0
d) Svalutazione crediti attivo circolante e disponibilità liquide	75.000	109.111
Totale ammortamenti e svalutazioni	645.230	549.262
11) Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(1.810)	8.875
12) Accantonamenti per rischi	144.000	250.921
13) Altri accantonamenti	52.837	15.000
14) Oneri diversi di gestione	402.932	506.518
Totale costi della produzione	14.649.385	14.634.907
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	1.662.766	1.456.172
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI:		
16) Altri proventi finanziari:		
d) Proventi diversi dai precedenti		
Altri	7.954	33.497
Totale proventi diversi dai precedenti	7.954	33.497
Totale altri proventi finanziari	7.954	33.497
17) Interessi e altri oneri finanziari		
Altri	110.255	53.670
Totale interessi e altri oneri finanziari	110.255	53.670
Totale proventi e oneri finanziari (C) (15+16-17+-17-bis)	(102.301)	(20.173)
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE:		
Totale rettifiche di attività e passività finanziarie (18-19)	0	0
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D)	1.560.465	1.435.999
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
Imposte correnti	512.025	490.116
Imposte relative ad esercizi precedenti	(8.547)	1.329
Totale imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e	503.478	491.445

anticipate

21) UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO	1.056.987	944.554
---------------------------------	-----------	---------

Rendiconto finanziario, metodo indiretto	Esercizio Corrente	Esercizio Precedente
A. FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' OPERATIVA (METODO INDIRETTO)		
Utile (perdita) dell'esercizio	1.056.987	944.554
Imposte sul reddito	503.478	491.445
Interessi passivi/(attivi)	102.301	20.173
(Dividendi)	0	0
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(5.741)	43.333
1. Utile / (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	1.657.025	1.499.505
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	571.326	641.284
Ammortamenti delle immobilizzazioni	510.230	440.151
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	60.000	0
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazioni monetarie	0	0
Altre rettifiche in aumento / (in diminuzione) per elementi non monetari	75.000	109.111
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	1.216.556	1.190.546
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	2.873.581	2.690.051
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(1.810)	8.875
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	140.658	1.067.244
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(998.762)	884.281
Decremento/(Incremento) ratei e risconti attivi	(11.553)	(196.978)
Incremento/(Decremento) ratei e risconti passivi	700.768	(40.584)
Altri decrementi / (Altri incrementi) del capitale circolante netto	(389.437)	(1.928.269)
Totale variazioni del capitale circolante netto	(560.136)	(205.431)
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	2.313.445	2.484.620
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(8.028)	(20.173)
(Imposte sul reddito pagate)	(165.440)	(2.083)
Dividendi incassati	0	0
(Utilizzo dei fondi)	(635.811)	(498.962)
Altri incassi/(pagamenti)	0	0
Totale altre rettifiche	(809.279)	(521.218)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	1.504.166	1.963.402
B. FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' D'INVESTIMENTO		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(1.943.876)	(506.012)
Disinvestimenti	52.035	41.584
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(91.213)	(142.020)

Disinvestimenti	20.280	0
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	0	0
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	0	0
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)	0	0
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	0	0
Flusso finanziario dell'attività d'investimento (B)	(1.962.774)	(606.448)
C. FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	0	(5)
Accensione finanziamenti	2.000.000	0
(Rimborso finanziamenti)	(638.132)	(333.334)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	0	4
(Rimborso di capitale)	0	0
Cessione (Acquisto) di azioni proprie	0	0
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	0	0
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	1.361.868	(333.335)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	903.260	1.023.619
Effetto cambi sulle disponibilità liquide	0	0
Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio		
Depositi bancari e postali	5.032.007	4.007.172
Assegni	0	0
Denaro e valori in cassa	3.301	4.517
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	5.035.308	4.011.689
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	5.936.248	5.032.007
Assegni	0	0
Denaro e valori in cassa	2.320	3.301
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	5.938.568	5.035.308
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0

Nota Integrativa al bilancio di esercizio al 31/12/2025

PREMESSA

La Società è stata costituita in data 19 novembre 2014 quale società per azioni uni personale. Successivamente è stata ceduta una quota pari al 20% al Consorzio di Bacino Alessandrino.

La Società ha successivamente acquistato dal Fallimento A.M.I.U. SpA, a seguito di gara bandita dalla Curatela fallimentare, i beni di proprietà della ex Azienda Multiservizi di Igiene Urbana.

La Società nel corso dell'esercizio ha operato nel ciclo della raccolta dei rifiuti e dello spazzamento per conto del Comune di Alessandria e del Consorzio di Bacino Alessandrino.

La presente Nota Integrativa costituisce, con lo Stato Patrimoniale ed il Conto Economico, parte integrante del bilancio.

Il bilancio chiuso al 31/12/2025 di cui la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, primo comma del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis, 2425 ter del Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 bis e criteri di valutazione di cui all'art. 2426 Codice Civile.

I criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio, ad eccezione delle voci per le quali il D.Lgs. 139/2015 ha introdotto nuovi criteri di valutazione e non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui agli artt. 2423 bis, secondo comma e 2423, quinto comma del Codice Civile.

Le specifiche sezioni della Nota Integrativa illustrano i criteri con i quali è stata data attuazione all'art. 2423 quarto comma, in caso di mancato rispetto in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa, quando la loro osservanza abbia effetti irrilevanti sulla rappresentazione veritiera e corretta.

Ove applicabili sono stati altresì osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) integrati, ove mancanti, dagli IAS/IFRS emessi dallo IASB, al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica.

Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio.

Ai fini della comparabilità dei saldi di bilancio, ai sensi dell'art. 2423 ter, quinto comma del Codice Civile, si è provveduto a riclassificare i saldi dell'esercizio precedente.

EVENTUALE APPARTENENZA AD UN GRUPPO

La Società appartiene al Gruppo A.M.A.G. - Alessandria che esercita la direzione e coordinamento tramite la Società Amag SpA.

Nella tabella riportata al paragrafo "Altre informazioni" della presente Nota Integrativa sono riportati i dati essenziali di tale Società così come richiesti dal Codice Civile, art. 2497 bis.

PRINCIPI DI REDAZIONE

Conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile, nella redazione del bilancio si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

Sono stati altresì rispettati i seguenti postulati di bilancio di cui all'OIC 11 par. 15:

- a) prudenza;
- b) prospettiva della continuità aziendale;
- c) rappresentazione sostanziale;
- d) competenza;
- e) costanza nei criteri di valutazione;
- f) rilevanza;
- g) comparabilità.

Prospettiva della continuità aziendale

Per quanto concerne tale principio, la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuità aziendale e quindi tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante, destinato, almeno per un prevedibile arco di tempo futuro (12 mesi dalla data di riferimento di chiusura del bilancio), alla produzione di reddito.

Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale, non sono emerse significative incertezze né sono state individuate ragionevoli motivazioni che possano portare alla cessazione dell'attività.

La Società ha istituito e dispone di un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura e alle dimensioni dell'impresa e pertanto idoneo a rilevare tempestivamente eventuali segnali di crisi d'impresa e/o la perdita della continuità aziendale.

Lo Stato Patrimoniale e il Conto Economico sono redatti in unità di Euro. La Nota Integrativa è redatta in migliaia di Euro.

CASI ECCEZIONALI EX ART. 2423, QUINTO COMMA DEL CODICE CIVILE

Non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, quinto comma del Codice Civile.

CAMBIAMENTI DI PRINCIPI CONTABILI

Non si sono verificati cambiamenti di principi contabili nell'esercizio.

CORREZIONE DI ERRORI RILEVANTI

Non sono emersi nell'esercizio errori rilevanti commessi in esercizi precedenti.

PROBLEMATICHE DI COMPARABILITÀ E ADATTAMENTO

Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio.

CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile.

I criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni sono iscritte nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione interna, inclusivo degli oneri accessori di diretta imputazione e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

I diritti di brevetto industriale ed i diritti di utilizzazione delle opere di ingegno sono ammortizzati in base alla loro presunta durata di utilizzazione, comunque non superiore a quella fissata dai contratti di licenza.

Le immobilizzazioni in corso ricomprendono i beni immateriali in corso di realizzazione. Tali costi rimangono iscritti in tale voce fino a quando non sia acquisita la titolarità del diritto o non sia completato il progetto. Al verificarsi di tali condizioni, i corrispondenti valori sono riclassificati nelle voci di competenza delle immobilizzazioni immateriali.

Le immobilizzazioni in corso non sono oggetto di ammortamento.

Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al residuo costo da ammortizzare sono iscritte a tale minor valore; questo non è mantenuto se nei successivi esercizi vengono meno le ragioni della rettifica effettuata.

L'iscrizione e la valorizzazione delle poste inserite nella categoria delle immobilizzazioni immateriali è stata operata con il consenso del Collegio Sindacale, ove ciò sia previsto dal Codice Civile.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, dei costi indiretti inerenti la produzione interna, nonché degli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione interna sostenuti nel periodo di fabbricazione e fino al momento nel quale il bene può essere utilizzato.

I costi sostenuti sui beni esistenti a fini di ampliamento, ammodernamento e miglioramento degli elementi strutturali, nonché quelli sostenuti per aumentare la rispondenza agli scopi per cui erano stati acquisiti, e le manutenzioni straordinarie in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. da 49 a 53, sono stati capitalizzati solo in presenza di un aumento significativo e misurabile della capacità produttiva o della vita utile. Per tali beni l'ammortamento è stato applicato in modo unitario sul nuovo valore contabile tenuto conto della residua vita utile.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Tutti i cespiti, compresi quelli temporaneamente non utilizzati, sono stati ammortizzati, ad eccezione di quelli la cui utilità non si esaurisce, e che sono costituiti da terreni, fabbricati non strumentali e opere d'arte.

Sulla base di quanto disposto dall'OIC 16 par. 60, nel caso in cui il valore dei fabbricati incorpori anche il valore dei terreni sui quali essi insistono si è proceduto allo scorporo del valore del fabbricato.

L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso.

Sono state applicate le aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà aziendali e ridotte del 50% per le acquisizioni nell'esercizio, in quanto esistono per queste ultime le condizioni previste dall'OIC 16 par. 61.

I piani di ammortamento, in conformità dell'OIC 16 par. 70 sono rivisti in caso di modifica della residua possibilità di utilizzazione.

I cespiti obsoleti e quelli che non saranno più utilizzati o utilizzabili nel ciclo produttivo, sulla base dell'OIC 16 par. 80 non sono stati ammortizzati e sono stati valutati al minor valore tra il valore netto contabile e il valore recuperabile.

Le immobilizzazioni in corso ricomprendono i beni materiali in corso di realizzazione. Tali costi rimangono iscritti in tale voce fino a quando non sia acquisita la titolarità del diritto o non sia completato il progetto. Al verificarsi di tali condizioni, i corrispondenti valori sono riclassificati nelle voci di competenza delle immobilizzazioni materiali.

Le immobilizzazioni in corso non sono oggetto di ammortamento.

Il costo d'acquisto delle piccole attrezzature di valore unitario inferiore a Euro 516,46, acquistate per mero reintegro delle dotazioni in essere, è stato interamente addebitato al Conto Economico considerata la loro scarsa importanza rispetto all'attivo di bilancio e l'assenza di sensibili variazioni nella loro entità, valore e composizione da un esercizio all'altro.

Qui di seguito sono specificate le aliquote applicate:

Categorie	Aliquote
Fabbricati industriali	2,00%
Autocarri	20,00%
Motocarri	20,00%
Autovetture	25,00%
Macchine Operatrici	20,00%
Impianti e apparecchiature speciali	10,00%
Impianti di condizionamento	10,00%
Impianti di allarme e videosorveglianza	30,00%
Apparecchiature e attrezzature	10,00%
Mobili e macchine ordinarie d'ufficio	12,00%
Mobili e macchine ordinarie d'ufficio usati	12,00%
Macchine d'ufficio elettromeccaniche ed elettroniche	20,00%
Macchine d'ufficio elettromecc. ed elettroniche usate	20,00%
Telefonia fissa	10,00%
Telefonia fissa usata	10,00%
Telefonia mobile	10,00%
Cassoni e contenitori	15,00%
Altri contenitori raccolta differenziata	20,00%
Cassonetti, campane, cassoni raccolta	12,50%
Contenitori di piccola cubatura	100,00%

Non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie e le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

Contributi pubblici in conto impianti e in conto esercizio

I contributi in conto impianti erogati sono stati rilevati in conformità con l'OIC 16 par. 87, in quanto acquisiti sostanzialmente in via definitiva.

I contributi in conto impianti sono iscritti in bilancio secondo il criterio della competenza nell'esercizio in cui sono deliberati dal soggetto concedente e si sono verificate le condizioni previste dalle deliberazioni medesime, e vengono accreditati al Conto Economico gradualmente sulla base della vita utile dei cespiti cui si riferiscono.

Per effetto di tale impostazione contabile, le quote di ammortamento sono pertanto calcolate sul costo del bene al lordo del contributo.

I contributi in conto impianti riscontati concorrono a formare il reddito in quote correlate all'ammortamento dei beni cui si riferiscono. In caso di contributi percepiti successivamente all'inizio dell'ammortamento, l'eccedenza delle quote di ammortamento già dedotte - e commisurate al lordo - rispetto alle medesime quote riferite al bene al netto del contributo, concorrono alla determinazione del reddito come sopravvenienze attive.

La suddetta impostazione è in linea con quanto espressamente previsto dal Documento n. 16 dei Principi Contabili Nazionali come rivisto dall'OIC e dal Documento n. 20 dei Principi Contabili Internazionali.

I contributi erogati in conto esercizio sono stati contabilizzati tra i componenti di reddito.

Partecipazioni

Le partecipazioni sono classificate nell'attivo immobilizzato.

Partecipazioni immobilizzate

Le partecipazioni immobilizzate, quotate e non quotate, sono state valutate attribuendo a ciascuna partecipazione il costo specificamente sostenuto.

Rimanenze

Le rimanenze sono iscritte al minore tra il costo di acquisto o di fabbricazione, comprensivo degli oneri accessori e il valore di presunto realizzo desumibile dall'andamento del mercato, applicando il metodo del costo medio ponderato progressivo annuale.

Crediti

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione/origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria, e sono iscritti al valore di presunto realizzo.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale.

I crediti ai sensi dell'art. 2426, comma 1 numero 8 del Codice Civile sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, ad eccezione dei crediti per i quali gli effetti dell'applicazione del costo ammortizzato, ai sensi dell'art. 2423 comma 4 del Codice Civile, sono irrilevanti (scadenza inferiore ai 12 mesi). Pertanto ai sensi del paragrafo 42 dell'OIC 15 non è stata applicata l'attualizzazione dei crediti in quanto irrilevante rispetto al valore non attualizzato ai sensi dell'art. 2343 comma 4 del Codice Civile.

I crediti per i quali non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato sono stati rilevati al valore di presumibile realizzo.

I crediti, indipendentemente dall'applicazione o meno del costo ammortizzato, sono rappresentati in bilancio al netto dell'iscrizione di un fondo svalutazione a copertura dei crediti ritenuti inesigibili, nonché del generico rischio relativo ai rimanenti crediti, basato su stime effettuate sulla base dell'esperienza passata, dell'andamento degli indici di anzianità dei crediti scaduti, della situazione economica generale, di settore e di rischio paese, nonché sui fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che hanno riflessi sui valori alla data del bilancio.

La Società si è avvalsa della facoltà (OIC 15 par. 89) di non applicare il criterio del costo ammortizzato e dell'attualizzazione per i crediti iscritti in bilancio. I crediti iscritti in bilancio al 31/12/2025 sono valutati al valore di presumibile realizzo.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi/costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi/costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte pertanto esclusivamente le quote di costi e di ricavi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo.

Alla fine dell'esercizio si è verificato che le condizioni che hanno determinato la rilevazione iniziale siano state rispettate, apportando, se ricorresse il caso, le necessarie rettifiche di valore, tenendo conto oltre che dell'elemento temporale anche dell'eventuale recuperabilità.

I ratei attivi, assimilabili ai crediti di esercizio, sono stati valutati al valore presumibile di realizzo, operando, nel caso in cui tale valore fosse risultato inferiore al valore contabile, una svalutazione in Conto Economico.

I ratei passivi, assimilabili ai debiti, sono stati valutati al valore nominale.

Per i risconti attivi è stata operata la valutazione del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti, operando, nel caso tale beneficio fosse risultato inferiore alla quota riscontata, una rettifica di valore.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi rappresentano le passività connesse a situazioni esistenti alla data di bilancio, ma il cui verificarsi è solo probabile.

I fondi per oneri rappresentano passività certe, correlate a componenti negativi di reddito di competenza dell'esercizio, ma che avranno manifestazione numeraria nell'esercizio successivo.

Il processo di stima è operato e/o adeguato alla data di chiusura del bilancio sulla base dell'esperienza passata e di ogni elemento utile a disposizione.

In conformità con l'OIC 31 par. 19, dovendo prevalere il criterio di classificazione per natura dei costi, ove possibile gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti tra le voci dell'attività gestionale a cui si riferisce l'operazione (caratteristica, accessoria o finanziaria).

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte e le somme destinate ai Fondi di previdenza complementare ed al Fondo Tesoreria INPS.

Debiti

I debiti ai sensi dell'art. 2426, comma 1 numero 8 del Codice Civile sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, ad eccezione dei debiti per i quali gli effetti dell'applicazione del costo ammortizzato, ai sensi dell'art. 2423 comma 4 del Codice Civile, sono irrilevanti (scadenza inferiore ai 12 mesi). Per il principio di rilevanza già richiamato, non sono stati attualizzati i debiti nel caso in cui il tasso d'interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non sia significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

I debiti per i quali non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato sono stati rilevati al valore nominale.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto d'imposta, e non ancora versate alla data del bilancio.

La Società si è avvalsa della facoltà (OIC 19 par. 90) di non applicare il criterio del costo ammortizzato e dell'attualizzazione per i debiti iscritti in bilancio.

Imposte sul reddito

Le imposte sono stanziare secondo il principio di competenza, in base ad una ragionevole previsione dell'onere di imposta e tenuto conto delle agevolazioni applicabili. Non è stata iscritta fiscalità differita.

Costi e ricavi

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

Si precisa che le transazioni economiche e finanziarie con Società del Gruppo e con controparti correlate sono effettuate a normali condizioni di mercato.

Impegni, garanzie, beni di terzi e rischi

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è probabile sono iscritti nelle note esplicative e accantonati secondo criteri di congruità nei fondi rischi. I rischi per i quali la manifestazione di una passività è solo possibile sono descritti nella Nota Integrativa senza procedere allo stanziamento di fondi rischi secondo i principi contabili di riferimento. Non si è tenuto conto dei rischi di natura remota.

ALTRE INFORMAZIONI

CRITERI DI FORMAZIONE

Lo Stato Patrimoniale è conforme allo schema previsto dagli artt. 2424 e 2424 bis del Codice Civile ed il Conto Economico allo schema di cui agli artt. 2425 e 2425 bis del Codice Civile.

Vengono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

In osservanza all'art. 2423, c. 5, il bilancio è redatto in unità di Euro.

Gli importi con cui sono state espone le singole voci di bilancio sono comparati con quelli delle voci omonime iscritte nel bilancio relativo all'esercizio precedente ex art. 2423 ter Codice Civile.

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

IMMOBILIZZAZIONI

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono pari a € 127.419 (€ 142.336 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Costi di impianto e di ampliamento	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Immobilizza- zioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizza- zioni immateriali	Totale immobilizza- zioni immateriali
Valore di inizio esercizio					
Costo	258.857	77.964	142.020	0	478.841
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	258.857	77.648	0	0	336.505
Valore di bilancio	0	316	142.020	0	142.336
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	0	1.701	0	5.512	7.213
Ammortamento dell'esercizio	0	783	0	1.067	1.850
Altre variazioni	0	0	(20.280)	0	(20.280)
Totale variazioni	0	918	(20.280)	4.445	(14.917)
Valore di fine esercizio					
Costo	258.857	79.664	121.740	4.445	464.706
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	258.857	78.430	0	0	337.287
Valore di bilancio	0	1.234	121.740	4.445	127.419

Qui di seguito sono fornite le seguenti ulteriori informazioni:

Composizione dei "costi di impianto e ampliamento"

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 3 del Codice Civile, tale voce accoglie i costi sostenuti per la costituzione dell'Azienda e per l'acquisizione della fallita AMIU e consistono prevalentemente in spese notarili e d'atto.

I costi iscritti sono stati ammortizzati integralmente nell'esercizio 2015.

Concessione, licenze, marchi e diritti simili

Accoglie i costi del software acquisito in proprietà o su licenza.

I costi iscritti nelle voci sopraindicate sono ragionevolmente correlati a una utilità protratta in più esercizi, e sono ammortizzati sistematicamente in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione in 3 esercizi.

Rivalutazioni delle immobilizzazioni immateriali alla fine dell'esercizio

Nel corso dell'esercizio non sono state operate né rivalutazioni, né svalutazioni.

Immobilizzazioni in corso e acconti

Tra le immobilizzazioni immateriali in corso permangono i costi per l'acquisto di licenze per l'upgrade del software Ecos - non ancora in funzione alla data di chiusura dell'esercizio - e i costi relativi al servizio di consulenza per il Sistema di Gestione per la Parità di Genere - certificazione conforme alle linee guida UNI/Pdr 125:2022. I costi inerenti alla campagna di comunicazione nell'ambito di un progetto finanziato da CoReVe, presenti nello scorso esercizio, sono stati spesi poiché non capitalizzabili.

Altre immobilizzazioni immateriali

La voce comprende spese incrementative su beni di terzi, ammortizzate sulla base della durata del contratto di servizio per la regolamentazione dell'affidamento in house dei servizi di gestione dei rifiuti urbani nei Comuni

a minor densità demografica, che terminerà in data 01 marzo 2030.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono pari a € 5.275.217 (€ 3.627.002 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	2.357.621	2.930.518	2.927.931	0	8.216.070
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	278.686	1.930.022	2.380.360	0	4.589.068
Valore di bilancio	2.078.935	1.000.496	547.571	0	3.627.002
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	436.129	544.546	948.406	333.809	2.262.890
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	859	45.436	0	46.295
Ammortamento dell'esercizio	40.563	313.293	154.524	0	508.380
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	60.000	0	60.000
Totale variazioni	395.566	230.394	688.446	333.809	1.648.215
Valore di fine esercizio					
Costo	2.793.750	3.357.612	3.168.908	333.809	9.654.079
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	319.249	2.126.722	1.872.891	0	4.318.862
Svalutazioni	0	0	60.000	0	60.000
Valore di bilancio	2.474.501	1.230.890	1.236.017	333.809	5.275.217

Rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali alla fine dell'esercizio

Si dà atto che nell'esercizio non sono state fatte rivalutazioni monetarie né obbligatorie, né volontarie.

Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali alla fine dell'esercizio

A seguito dell'incendio di una spazzatrice avvenuto in data 9 dicembre 2025, si è appostato l'importo di Euro 60.000 a titolo di svalutazione del cespite distrutto, in attesa della conclusione delle pratiche di cancellazione del mezzo al PRA e conseguente alienazione dello stesso.

Beni per i quali sono stati ricevuti contributi pubblici

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2025 la Società ha ricevuto il contributo COREVE per lo sviluppo della raccolta vetro di Euro 172 migliaia a parziale copertura delle spese rivenienti dall'acquisto di n. 353 campane per la raccolta vetro.

Operazioni di locazione finanziaria

Non vi sono contratti di leasing in essere.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni, altri titoli e strumenti derivati finanziari attivi

Le partecipazioni comprese nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a € 5.239 (€ 5.239 nel precedente esercizio).

Le partecipazioni si riferiscono al Consorzio Amag Servizi che ha assolto alla funzione di stazione appaltante per la realizzazione di un project financing finalizzato alla creazione nella città di Alessandria di un progetto nominato "Smart City".

La Società inoltre ha aderito alla Cooperativa Omniafai S.c. sottoscrivendo la quota di partecipazione di Euro 77,47.

Sono iscritti per Euro 162 anche gli Strumenti partecipativi emessi da Aral nell'ambito della procedura concordataria.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	5.000	239	5.239
Valore di bilancio	5.000	239	5.239
Variazioni nell'esercizio			
Valore di fine esercizio			
Costo	5.000	239	5.239
Valore di bilancio	5.000	239	5.239

ATTIVO CIRCOLANTE

Rimanenze

I beni sono rilevati nelle rimanenze nel momento in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti, e conseguentemente includono i beni esistenti presso i magazzini della Società, ad esclusione di quelli ricevuti da terzi per i quali non è stato acquisito il diritto di proprietà (in visione, in conto lavorazione, in conto deposito), i beni di proprietà verso terzi (in visione, in conto lavorazione, in conto deposito) e i beni in viaggio ove siano già stati trasferiti i rischi e i benefici connessi ai beni acquisiti.

Le rimanenze comprese nell'attivo circolante sono pari a € 191.178 (€ 189.368 nel precedente esercizio).

Le giacenze sono costituite da carburanti per autotrazione, vestiario, materiali per la manutenzione e da parti di ricambio per gli automezzi.

I riscontri fisici trovano esatta corrispondenza nelle scritture contabili.

Lo scostamento tra la valutazione adottata e quella effettuata con il criterio dei costi correnti risulta inferiore per Euro 2.464, scostamento assolutamente irrilevante.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	189.368	1.810	191.178
Totale rimanenze	189.368	1.810	191.178

Crediti

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a € 2.576.123 (€ 3.173.967 nel precedente esercizio).

La tabella di seguito riportata mostra la suddivisione per scadenza del saldo dei crediti commerciali:

	Esigibili entro l'esercizio successivo	Esigibili oltre l'esercizio	Valore nominale totale	(Fondi rischi/svalutazioni)	Valore netto
Verso clienti	2.288.773	0	2.288.773	203.944	2.084.829
Verso imprese collegate	181.066	0	181.066	0	181.066
Verso controllanti	955	0	955	0	955
Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	2.807	0	2.807	0	2.807
Crediti tributari	55.571	7.193	62.764		62.764
Verso altri	243.702	0	243.702	0	243.702
Totale	2.772.874	7.193	2.780.067	203.944	2.576.123

I crediti commerciali sono principalmente costituiti da fatturazioni derivanti dai contratti di servizio in essere con il Comune di Alessandria e da fatturazioni del servizio esposizione cassonetti ai condomini; sono integralmente esigibili entro l'esercizio successivo e includono anche le fatture da emettere.

Sono inoltre iscritti crediti relativi a servizi svolti per conto di ditte e utenti privati.

I crediti sono realizzati per la maggior parte nella città di Alessandria e nei Comuni limitrofi. Il fondo svalutazione crediti è così composto:

	Totale
Valore di inizio esercizio	136.768
Utilizzo dell'esercizio	-7.824
Altre variazioni	0
Totale variazioni	-7.824
Accantonamento dell'esercizio	75.000
Valore di fine esercizio	203.944

I crediti verso controllanti ammontano ad Euro 955 e si riferiscono a fatturazioni attive verso la Capogruppo Amag SpA, principalmente per erogazione di servizi multibenna.

Sussistono inoltre crediti verso le Società sottoposte al controllo della controllante per Euro 2.807.

Nella voce crediti tributari sono rilevati i crediti verso l'Erario; tra essi si segnala il credito verso le Dogane per riduzione accisa per Euro 35.524 ed il Credito d'imposta industria 4.0 per totali Euro 14.386 - di cui Euro 7.193 oltre i dodici mesi - per il quale si rimanda a quanto esposto nella sezione "Altri ricavi e proventi".

Nei crediti verso altri rilevano la voce crediti diversi che ammonta ad Euro 60.377, la voce fornitori per note credito da ricevere pari ad Euro 29.679, crediti verso Inail per Euro 12.983 e crediti verso Inps per rivalutazione TFR per Euro 105.065.

Crediti - Distinzione per scadenza

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del Codice Civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	2.300.487	(215.658)	2.084.829	2.084.829	0	0
Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante	196.515	(15.449)	181.066	181.066	0	0
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	187.824	(186.869)	955	955	0	0
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	69.927	(67.120)	2.807	2.807	0	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	186.485	(123.721)	62.764	55.571	7.193	0

Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	232.729	10.973	243.702	243.702	0	0
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	3.173.967	(597.844)	2.576.123	2.568.930	7.193	0

Crediti - Ripartizione per area geografica

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del Codice Civile i crediti iscritti nell'attivo circolante sono realizzati per la maggior parte nella città di Alessandria e nei Comuni limitrofi.

Area geografica	Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso collegate iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
Italia	2.084.829	181.066	955	2.807	62.764	243.702	2.576.123
Totale	2.084.829	181.066	955	2.807	62.764	243.702	2.576.123

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a € 5.938.568 (€ 5.035.308 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	5.032.007	904.241	5.936.248
Denaro e altri valori in cassa	3.301	(981)	2.320
Totale disponibilità liquide	5.035.308	903.260	5.938.568

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio; sono inclusi gli interessi maturati ma non ancora accreditati.

RATEI E RISCOINTI ATTIVI

I ratei e rconti attivi sono pari a € 258.678 (€ 247.125 nel precedente esercizio).

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	247.125	11.553	258.678
Totale ratei e risconti attivi	247.125	11.553	258.678

Composizione dei ratei attivi:

Nell'esercizio chiuso al 31/12/2025 non sono presenti ratei attivi.

Composizione dei risconti attivi:

Descrizione	Importo
Affitti e locazioni passive	19.802
Assicurazioni	112.838
Canoni e concessioni	528
Canoni TLC	453

Commissioni su fidejussioni	3.191
Compensi periodici per manutenzioni	32.689
Costi formazione personale	4.675
Software in cloud	52.855
Tasse automobilistiche	1.693
Altri oneri per operazioni finanziarie	20.948
Servizi di telefonia	2.400
Approntamento di software	3.000
Consulenze tecniche e informatiche	1.050
Acquisto di materiali a magazzino	1.860
Varie	696
Totale	258.678

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a € 6.179.164 (€ 5.122.176 nel precedente esercizio).

Nei prospetti riportati di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto e il dettaglio della voce 'Altre riserve':

	Valore di inizio esercizio	Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	50.000	0	0	0	0	0		50.000
Riserva legale	47.235	0	0	0	0	0		47.235
Altre riserve								
Riserva straordinaria	4.080.389	0	0	0	0	944.554		5.024.943
Varie altre riserve	(2)	0	0	0	0	1		(1)
Totale altre riserve	4.080.387	0	0	0	0	944.555		5.024.942
Utile (perdita) dell'esercizio	944.554	0	(944.554)	0	0	0	1.056.987	1.056.987
Totale Patrimonio netto	5.122.176	0	(944.554)	0	0	944.555	1.056.987	6.179.164

Descrizione	Importo
Riserva per arrotondamenti	(1)
Totale	(1)

I Soci sono Amag SpA che detiene l'80% della partecipazione azionaria ed il Consorzio di Bacino Alessandrino per la raccolta ed il trasporto di rifiuti solidi e urbani con il 20% delle azioni.

Il capitale sociale è così composto:

	Valore di inizio esercizio	Valore di fine esercizio
Ordinarie - Numero	20.000	20.000
Ordinarie - Valore Nominale	2,50	2,50

Ai fini di una migliore intelligibilità delle variazioni del patrimonio netto qui di seguito vengono evidenziate le movimentazioni dell'esercizio precedente delle voci del patrimonio netto:

	Valore di inizio esercizio	Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	50.000	0	0	0	0	0		50.000
Riserva legale	47.235	0	0	0	0	0		47.235
Altre riserve								
Riserva straordinaria	3.990.638	0	0	0	0	89.751		4.080.389
Varie altre riserve	(6)	0	0	0	0	4		(2)
Totale altre riserve	3.990.632	0	0	0	0	89.755		4.080.387
Utile (perdita) dell'esercizio	89.751	0	(89.751)	0	0	0	944.554	944.554

Totale Patrimonio netto	4.177.618	0	(89.751)	0	0	89.755	944.554	5.122.176
--------------------------------	-----------	---	----------	---	---	--------	---------	-----------

Disponibilità ed utilizzo delle voci di patrimonio netto

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 7-bis del Codice Civile relativamente alla specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, sono desumibili dai prospetti sottostanti:

	Importo	Origine/natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi - per copertura perdite	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi - per altre ragioni
Capitale	50.000			0	0	0
Riserva legale	47.235		B	0	0	0
Altre riserve						
Riserva straordinaria	5.024.943		A, B, C	0	0	0
Varie altre riserve	(1)			0	0	0
Totale altre riserve	5.024.942			0	0	0
Totale	5.122.177			0	0	0
Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro						

Descrizione	Importo	Origine/natura	Possibilità di utilizzazioni	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi per copertura perdite	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi: per altre ragioni
Riserva per arrotondamenti	(1)		E	0	0	0
Totale	(1)					

Il Fondo di riserva legale è stato costituito con l'accantonamento del 5% dell'utile netto aziendale relativo all'esercizio 2015 a norma dello statuto societario; tale riserva è vincolata statutariamente per la copertura di perdite.

L'utile dell'esercizio 2024 è stato destinato a Riserva straordinaria in occasione dell'assemblea dei soci del 08 settembre 2025.

Ai sensi del Principio contabile n. 28 si precisa che l'utile di esercizio che spetta al proprietario di una quota unitaria del capitale di impresa è pari ad Euro 53. Il metodo di calcolo utilizzato è quello del rapporto fra risultato di esercizio e numero di azioni.

A complemento delle informazioni fornite sul Patrimonio netto qui di seguito si specificano le seguenti ulteriori informazioni.

Riserve di rivalutazione

Non sono iscritte riserve di rivalutazione.

Riserva indisponibile art. 60, comma 7-ter D.L. 104/2020

Non sono presenti riserve indisponibili.

Perdite e riduzioni di capitale

Non sono presenti riduzioni di capitale riconducibili a perdite di esercizi precedenti superiori a un terzo del capitale sociale.

FONDI PER RISCHI ED ONERI

I fondi per rischi ed oneri sono iscritti nelle passività per complessivi € 400.117 (€ 387.884 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	0	0	0	387.884	387.884
Variazioni nell'esercizio					
Accantonamento nell'esercizio	0	0	0	196.837	196.837
Utilizzo nell'esercizio	0	0	0	166.735	166.735
Altre variazioni	0	0	0	(17.869)	(17.869)
Totale variazioni	0	0	0	12.233	12.233
Valore di fine esercizio	0	0	0	400.117	400.117

Gli altri fondi sono così dettagliati:

Fondo rischi specifici

Non è presente il Fondo rischi specifici.

Fondo vertenze in corso

Il Fondo comprende l'accantonamento a copertura del rischio relativo ad una vertenza apertasi nel 2019 con l'INAIL originatasi dalla nuova classificazione attribuita dall'INPS e che ha portato l'INAIL ad addebitare maggiori premi pregressi. La Società ha presentato ricorso avanti l'Autorità Giudiziaria ed ha ottenuto una sentenza favorevole in primo grado. A seguito del ricorso in Cassazione su indicazione del nostro Legale nel corso dell'esercizio 2024 si è ritenuto prudente accantonare ulteriore importo fino a concorrenza di Euro 180.000, tenuto conto di ipotetici interessi, sanzioni e spese.

Nel corso dell'esercizio il fondo è stato utilizzato per Euro 156.464 a copertura degli importi erogati e delle spese legali sostenute sulle vertenze in essere con dipendenti.

Nel mese di giugno 2025 la Società ha siglato una transazione a conclusione di una vertenza con un dipendente; tale transazione ha originato un rilascio del fondo precedentemente accantonato.

Prudenzialmente, a seguito di nuove vertenze nate con altri dipendenti, si è deciso di accantonare l'importo di Euro 144.000.

Fondo oneri futuri

Il Fondo è stato costituito per fronteggiare il rischio di un esborso da parte della Società a favore di un dipendente in merito a richieste di adeguamento del livello contrattuale con relativo adeguamento di trattamento economico e per fronteggiare il rischio di sanzioni da parte del Comune di Alessandria per il mancato raggiungimento delle percentuali di raccolta differenziata per l'anno 2020.

Fondo per l'innovazione

Il Fondo di cui all'art. 45, comma 5 del Decreto Legislativo 36/2023 è costituito da una somma pari al 20% della percentuale - variabile tra l'1% e il 2%, in rapporto all'entità e complessità dell'opera/fornitura/servizio - della somma posta a base di gara di lavori pubblici, servizi e forniture, comprensiva degli oneri di sicurezza. Tale fondo è destinato all'acquisto di beni, strumentazioni e tecnologie funzionali a progetti di innovazione per l'ammodernamento e l'accrescimento dell'efficienza dell'Ente e dei servizi ai cittadini ed è utilizzabile in termine di spesa solo a compimento dell'opera/fornitura/servizio.

TFR

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi € 392.484 (€ 469.202 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	
Valore di inizio esercizio	469.202
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	374.489
Utilizzo nell'esercizio	114.809
Altre variazioni	(336.398)
Totale variazioni	(76.718)
Valore di fine esercizio	392.484

Il Fondo accantonato, al netto delle somme corrisposte ai cessati, della parte destinata ai Fondi di previdenza integrativa, al Fondo Tesoreria INPS e dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del medesimo, rappresenta l'effettivo debito dell'Azienda al 31/12/2025 verso i dipendenti in forza a tale data.

DEBITI

I debiti sono iscritti nelle passività per complessivi € 6.174.598 (€ 5.915.792 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Debiti verso banche	749.999	1.456.140	2.206.139
Debiti verso fornitori	2.273.278	(763.749)	1.509.529
Debiti verso imprese collegate	16.107	(16.107)	0
Debiti verso controllanti	903.526	77.576	981.102
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	584.897	(555.600)	29.297
Debiti tributari	285.428	(94.350)	191.078
Debiti vs.istituti di previdenza e sicurezza sociale	531.982	58.124	590.106
Altri debiti	570.575	96.772	667.347
Totale	5.915.792	258.806	6.174.598

Debiti - Distinzione per scadenza

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del Codice Civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata superiore a 5 anni
Debiti verso banche	749.999	1.456.140	2.206.139	754.385	1.451.754	0
Debiti verso fornitori	2.273.278	(763.749)	1.509.529	1.509.529	0	0
Debiti verso imprese collegate	16.107	(16.107)	0	0	0	0
Debiti verso controllanti	903.526	77.576	981.102	981.102	0	0

Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	584.897	(555.600)	29.297	29.297	0	0
Debiti tributari	285.428	(94.350)	191.078	191.078	0	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	531.982	58.124	590.106	590.106	0	0
Altri debiti	570.575	96.772	667.347	667.347	0	0
Totale debiti	5.915.792	258.806	6.174.598	4.722.844	1.451.754	0

Debiti verso Banche

Nel corso del 2025 la Società ha continuato con regolarità a rimborsare il mutuo erogato in data 08 giugno 2022 da Credem SpA per l'importo capitale di Euro 1.500.000 ed assistito da garanzia SACE, utilizzato per finanziare le nuove raccolte porta a porta nei 23 Comuni a minore densità demografica e il cui rimborso terminerà nel 2027.

In data 12 febbraio 2025 è stato erogato da Banco BPM un finanziamento con garanzia SACE Green di Euro 2.000.000 di quota capitale, il cui rimborso terminerà nel 2030. Tale finanziamento è integralmente destinato alla realizzazione della progettazione delle nuove modalità di raccolta rifiuti nel Comune di Alessandria, con la modifica in porta a porta delle raccolte nelle zone industriali e nei sobborghi di Alessandria.

Al 31/12/2025 il valore residuo ammonta ad Euro 2.206.139, di cui Euro 1.451.754 con scadenza oltre l'esercizio successivo.

Debiti verso fornitori

I "Debiti verso Fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali.

Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni originati da rettifiche di fatturazione, nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

Il sottoconto "Fornitori" accoglie i debiti già documentati da fattura, mentre il sottoconto "Fornitori c/fatture da ricevere" accoglie i debiti stimati a fronte di materiali in magazzino e di lavori e servizi eseguiti e prestati al 31/12/2025 non essendo pervenuta fattura prima della chiusura dell'esercizio.

I debiti verso Fornitori si sono ridotti rispetto all'esercizio precedente.

Debiti verso imprese collegate

Nell'esercizio chiuso al 31/12/2025 non risultano in essere debiti verso imprese collegate.

Debiti verso imprese controllanti

Il debito verso la società controllante è costituito da somme dovute a titolo di corrispettivo del contratto di servizio, nonché dal debito per Ires e per Iva verso la controllante avendo la Società aderito al consolidato fiscale Ires ed all'istituto dell'Iva di Gruppo.

Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti

E' esplicitato, in ossequio ai Principi Contabili, il debito verso le imprese sottoposte al controllo della controllante Amag SpA; sono appostati in questa voce i debiti verso Sogeri SpA (ex Amag Reti Idriche SpA).

Debiti tributari

La voce "Debiti tributari" accoglie le passività per imposte certe e determinate, essendo le eventuali passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza ovvero per imposte differite, iscritte alla voce B2 del Passivo "Fondo imposte".

In particolare figurano il debito verso l'Erario per ritenute operate su redditi di lavoro dipendente da versare, pari ad Euro 167.219, ed il debito verso Erario per Irap, che ammonta ad Euro 20.291.

Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale

La voce accoglie debiti per contributi previdenziali ed assistenziali.

Altri debiti

Fra i debiti diversi rilevano i debiti verso il personale per retribuzioni e stanziamenti di competenza per Euro 487.385 ed i debiti verso il personale per la rivalutazione del TFR versato al Fondo di Tesoreria presso l'INPS per Euro 105.065.

I debiti verso personale sono costituiti principalmente dal debito per ferie e permessi non goduti e dall'importo stimato del premio di risultato maturato nell'esercizio; inoltre è appostata la stima relativa al costo della banca ore residue dei dipendenti al 31/12/2025. Rileva inoltre il debito verso il Collegio Sindacale per Euro 3.120 e verso Amministratori per Euro 2.630.

Debiti - Ripartizione per area geografica

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del Codice Civile si precisa che i debiti si riferiscono alla Provincia di Alessandria, con la prevalenza della Città di Alessandria.

Area geografica	Debiti verso banche	Debiti verso fornitori	Debiti verso imprese controllanti	Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Debiti tributari	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	Altri debiti	Debiti
Italia	2.206.139	1.509.529	981.102	29.297	191.078	590.106	667.347	6.174.598
Totale	2.206.139	1.509.529	981.102	29.297	191.078	590.106	667.347	6.174.598

RATEI E RISCONTI PASSIVI

I ratei e risconti passivi sono iscritti nelle passività per complessivi € 1.226.059 (€ 525.291 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	217.128	16.803	233.931
Risconti passivi	308.163	683.965	992.128
Totale ratei e risconti passivi	525.291	700.768	1.226.059

Composizione dei ratei passivi:

Descrizione	Importo
Costi di personale	233.897
Tassa circolazione mezzi	34
Totale	233.931

Composizione dei risconti passivi:

Descrizione	Importo
Ricavi anticipati	589.150
Contributi Industria 4.0	219.920
Contributi conto impianti	183.058

Totale	992.128
---------------	----------------

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

VALORE DELLA PRODUZIONE

Il Valore della Produzione è iscritto nel Conto Economico nel periodo corrente per complessivi € 16.312.151 (€ 16.091.079 nel periodo precedente).

Ricavi delle vendite e delle prestazioni - Ripartizione per categoria di attività

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 10 del Codice Civile viene esposta nei seguenti prospetti la ripartizione dei ricavi per categorie di attività:

	Valore esercizio corrente	Valore esercizio precedente
Ricavi vendite e prestazioni	15.722.942	15.352.974
Variazioni rimanenze e prodotti	0	0
Variazioni lavori in corso su ordinazioni	0	0
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	0	0
Altri ricavi e proventi - diversi	575.013	738.105
Altri ricavi e proventi - contributi in conto esercizio	14.196	0
Totale	16.312.151	16.091.079

La voce comprende i corrispettivi per lo svolgimento del servizio raccolta rifiuti e spazzamento stradale nel Comune di Alessandria e nei Comuni limitrofi appartenenti all'area di bacino ed i ricavi provenienti dalla vendita di altri servizi aziendali, compresi quelli derivanti da servizi prestati ad altre Società del Gruppo.

L'importo dei corrispettivi dei contratti di servizio con il Comune di Alessandria e con i 23 Comuni a minore densità demografica si è decrementato di circa sessantanovemila Euro rispetto al 2024.

La remunerazione del contratto di servizio con il Comune di Alessandria che scaturisce dai calcoli ARERA secondo il Metodo Tariffario MTR-2 si è ridotto di circa quarantaseimila Euro rispetto al 2024. Sulla base di una prima approvazione del PEF per l'anno 2025 tale importo risultava fortemente incrementato rispetto al 2024, ma con successiva comunicazione del 07 luglio 2025 - in ossequio all'Atto di Indirizzo sull'Organizzazione del servizio dei rifiuti solidi urbani proposto con Deliberazione della Giunta Comunale n. 51 del 13 marzo 2024 e Delibera del Consiglio Comunale n. 32 del 26 marzo 2024 - vengono scorporati dal PEF 2025 i costi per il servizio esposizione cassonetti dei condomini e per il servizio di raccolta verde porta a porta ai privati. Questi non risultano più assoggettati alla Tari e vengono pertanto considerati servizi a richiesta e a pagamento da parte degli utenti che decideranno di avvalersi del servizio erogato da Amag Ambiente SpA. La valorizzazione della raccolta differenziata degli imballaggi in carta si è incrementata di circa ventottomila Euro rispetto all'esercizio 2024, mentre quella della plastica ha subito un leggero incremento. L'imballaggio in vetro si è ridotto di circa cinquantottomila Euro rispetto ai valori dello scorso esercizio.

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 10 del Codice Civile viene esposta nei seguenti prospetti la ripartizione dei ricavi per categorie di attività.

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Servizio raccolta Comune Alessandria	12.318.591

Servizio raccolta Comuni Consorzio	2.094.792
Bacino Alessandrino	
Servizi vari al Comune di Alessandria	18.489
Servizio esposizione cassonetti condomini	600.365
Servizi verde ai privati	58.400
Vendita materiali da raccolta differenziata	66.215
Raccolta rifiuti a privati	3.492
Servizi a Comuni	487
Servizi ad Amag SpA	2.428
Servizi a Sogeri SpA	6.512
Servizi ad Amag Reti Gas SpA	414
Servizi pulizia manifestazioni	4.007
Smaltimento rifiuti privati	188
Servizi multibenna	185.638
Vendita ferro	63.412
Vendita vetro	124.186
Vendita carta	173.909
Vendita plastica	1.017
Noleggi	400
Totale	15.722.942

Ricavi delle vendite e delle prestazioni - Ripartizione per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 10 del Codice Civile, i ricavi sono stati interamente realizzati nella Provincia di Alessandria, con l'assoluta prevalenza della Città di Alessandria.

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	15.722.942
Totale	15.722.942

Altri ricavi e proventi

Gli altri ricavi e proventi sono iscritti nel valore della produzione del Conto Economico per complessivi € 589.209 (€ 738.105 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Contributi in conto esercizio	0	14.196	14.196
Altri			
Rimborsi spese	5.644	5.795	11.439
Personale distaccato presso altre imprese	83.621	(69.386)	14.235
Plusvalenze di natura non finanziaria	23.492	26.421	49.913
Sopravvenienze e insussistenze attive	399.512	(214.677)	184.835
Altri ricavi e proventi	225.836	88.755	314.591
Totale altri	738.105	(163.092)	575.013
Totale altri ricavi e proventi	738.105	(148.896)	589.209

I ricavi diversi includono proventi per personale distaccato presso la capogruppo Amag SpA e verso Sogeri SpA.

Sono inoltre computati rimborsi, assicurativi e non, per danni subiti e rimborsi da enti previdenziali ed assistenziali.

Nel corso dell'esercizio 2025 la Società ha iscritto un ricavo per contributo Industria 4.0 per Euro 77.406. Questo contributo rappresenta un'agevolazione fiscale costituita dal credito d'imposta per investimenti in beni strumentali rientranti nell'ambito di applicazione della legge 30/12/2020 n. 178, art. 1, commi dal 1051 al 1063. Il valore dell'investimento effettuato inerente i soli beni materiali ammonta ad Euro 1.151.572,98 e ha per oggetto la fornitura di n. 55.554 cassonetti intelligenti dal fornitore Eurosintex SpA che sono stati interconnessi

nel corso dell'anno 2023. I contenitori sono stati consegnati all'utenza per effettuare la raccolta differenziata dei rifiuti urbani e permetterne la misurazione ai fini della determinazione della Tari.

I cassonetti intelligenti IDBOX rientrano tra i "Beni funzionali alla trasformazione tecnologica e digitale delle imprese" secondo il modello "Industria 4.0" di cui all'allegato A della Legge n. 232 del 11/12/2016 ed il contributo originato dall'investimento concorre a formare il reddito dell'esercizio in esame in correlazione con il piano di ammortamento dei beni strumentali che lo hanno determinato.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2025 si è ricevuto un ulteriore contributo industria 4.0 - che concorre a formare il reddito dell'esercizio in esame in correlazione con il piano di ammortamento del bene strumentale cui si riferisce - su un investimento di Euro 107.900 avente ad oggetto la fornitura di una spazzatrice compatta Bucher serie Citicat mod. V20 acquistata dal fornitore Giletta SpA.

Nell'esercizio chiuso al 31/12/2025 sono stati rilevati contributi conto impianti per Euro 19.408, di cui si è dato dettaglio nella sezione "Immobilizzazioni Materiali".

Sono incluse in tale voce le sopravvenienze attive derivanti da ordinari fatti di gestione per effetto dell'applicazione del Principio Contabile n. 12 dei Dottori Commercialisti che ammontano ad Euro 181.721.

Contributi in conto esercizio

Nel corrente esercizio la Società ha ricevuto il contributo COREVE per Euro 14.196, a copertura dei costi sostenuti per la campagna di comunicazione per lo sviluppo della raccolta vetro.

COSTI DELLA PRODUZIONE

I costi della produzione sono iscritti nel Conto Economico per complessivi € 14.649.385 (€ 14.634.907 nel precedente esercizio).

	Valore esercizio corrente	Valore esercizio precedente
Materie prime, sussidiarie e merci	1.046.967	982.625
Servizi	2.455.012	2.959.872
Godimento di beni di terzi	1.154.469	1.146.014
Salari e stipendi	6.377.607	5.725.610
Oneri sociali	1.976.138	1.928.279
Trattamento di fine rapporto	374.489	377.017
Altri costi del personale	21.514	184.914
Amm. Immob. Immateriali	1.850	1.867
Amm. Immob. Materiali	508.380	438.284
Svalutazioni cred. attivo circ.	75.000	109.111
Variazioni rimanenze materie prime	-1.810	8.875
Accantonamento per rischi	144.000	250.921
Altri accantonamenti	52.837	15.000
Oneri diversi di gestione	402.932	506.518
Totale	14.649.385	14.634.907

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

Sono strettamente correlati a quanto esposto nella Relazione sulla gestione e all'andamento del punto A "Valore della produzione" del Conto Economico.

Sono qui esposti i costi per acquisto di materiali a scorta - in prevalenza gasolio, altri carburanti, lubrificanti, vestiario e materiale antinfortunistico - ricambi, prodotti per disinfestazione/derattizzazione e materiali di consumo diversi.

Spese per servizi

Le spese per servizi sono iscritte nei costi della produzione del Conto Economico per complessivi € 2.455.012 (€ 2.959.872 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Trasporti	76	(76)	0
Lavorazioni esterne	66.190	(49.910)	16.280
Energia elettrica	70.830	2.762	73.592
Gas	61.225	5.367	66.592
Acqua	51.036	(15.599)	35.437
Spese di manutenzione e riparazione	458.123	75.274	533.397
Servizi e consulenze tecniche	47.943	105.197	153.140
Compensi agli amministratori	53.250	26.952	80.202
Compensi a sindaci e revisori	29.128	0	29.128
Prestazioni assimilate al lavoro dipendente	512.313	(430.063)	82.250
Spese e consulenze legali	49.730	3.129	52.859
Consulenze fiscali, amministrative e commerciali	869.399	(251.437)	617.962
Spese telefoniche	32.290	2.631	34.921
Servizi da imprese finanziarie e banche di natura non finanziaria	6.209	3.222	9.431
Assicurazioni	248.540	22.481	271.021
Spese di viaggio e trasferta	1.908	(138)	1.770
Personale distaccato presso l'impresa	17.946	(10.140)	7.806
Spese di aggiornamento, formazione e addestramento	52.194	(2.265)	49.929
Altri	331.542	7.753	339.295
Totale	2.959.872	(504.860)	2.455.012

La voce comprende le spese di manutenzione per Euro 395.351, oltre ad Euro 135.377 per canoni ricorrenti; trattasi prevalentemente di costi necessari per garantire la funzionalità del parco mezzi gestito dall'officina interna.

E' rilevata, in forza del contratto di servizio, la spesa relativa ai servizi centralizzati resi dalla Capogruppo Amag SpA per Euro 600.360.

La quantificazione iniziale del service (comprensiva della spesa relativa all'utilizzo dei locali esplicitata alla voce "Spese per godimento beni di terzi") effettuata dalla Capogruppo per il 2025 ammonta ad Euro 807.303, a seguito di verifica congiunta dei servizi resi dalla Holding si è assestata ad Euro 601.954, importo appostato nel budget 2025 regolarmente approvato dall'Assemblea dei Soci in data 18 dicembre 2024.

Le assicurazioni ammontano ad Euro 271.021.

Nell'ambito della voce rileva anche la spesa sostenuta per buoni pasto consegnati ai dipendenti per Euro 38.941; il valore nominale dei buoni è pari ad Euro 7,50.

Spese per godimento beni di terzi

Le spese per godimento beni di terzi sono iscritte nei costi della produzione del Conto Economico per complessivi € 1.154.469 (€ 1.146.014 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Affitti e locazioni	1.146.014	8.455	1.154.469
Totale	1.146.014	8.455	1.154.469

La voce comprende principalmente i canoni di locazione relativi a mezzi operativi, attrezzature e cestini intelligenti "Big Belly".

E' rilevata, in forza del contratto di servizio, la spesa relativa all'utilizzo dei locali presso la sede della Capogruppo Amag SpA per Euro 1.594 (Euro 1.594 nel precedente esercizio).

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente, ivi compresi aumenti previsti dal CCNL Utilitalia - Igiene Ambientale, scatti di anzianità, passaggi di categoria, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge, premio di risultato e MBO. Inoltre è esposto il costo del personale somministrato, con esclusione del compenso spettante alla Società di lavoro temporaneo.

La spesa complessiva è pari ad Euro 8.749.748.

Non sono stati capitalizzati oneri di personale.

Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali

Trattasi delle quote di ammortamento su beni immateriali e costi pluriennali.

La composizione è evidenziata nei prospetti di cui alla corrispondente voce dell'Attivo patrimoniale.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Trattasi degli ammortamenti stanziati sulla base delle aliquote economico-tecniche che meglio rappresentano la vita utile dei beni aziendali e degli impianti. Si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile dei cespiti e del loro sfruttamento nella fase produttiva.

Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide

Sono stati operati accantonamenti in Fondo svalutazione crediti per Euro 75.000.

Variazione rimanenze, materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

Tale saldo evidenzia una variazione negativa delle rimanenze finali; lo scostamento rispetto al valore finale al 31/12/2024 non è rilevante.

Accantonamento per rischi e altri accantonamenti

Si rinvia a quanto illustrato nel capitolo dedicato ai Fondi per rischi ed oneri.

Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione sono iscritti nei costi della produzione del Conto Economico per complessivi € 402.932 (€ 506.518 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Imposte di bollo	330	(2)	328
ICI/IMU	42.484	0	42.484

Imposta di registro	400	0	400
Perdite su crediti	0	596	596
Abbonamenti riviste, giornali ...	133	317	450
Sopravvenienze e insussistenze passive	233.281	(3.373)	229.908
Minusvalenze di natura non finanziaria	66.825	(22.653)	44.172
Altri oneri di gestione	163.065	(78.471)	84.594
Totale	506.518	(103.586)	402.932

Si tratta di spese diverse di gestione, quali imposte e tasse e spese generali.

Tra le imposte e tasse, sono qui ricomprese la tassa circolazione dei mezzi aziendali, la Tari e l'Imu.

Rispetto all'esercizio chiuso al 31/12/2024 gli oneri diversi di gestione sono variati per Euro -103.586, principalmente a causa della riduzione dei contributi consorziali, delle erogazioni liberali e delle minusvalenze patrimoniali.

A norma del Principio Contabile n. 12 la voce comprende le sopravvenienze passive per Euro 229.908.

Sono inoltre iscritte le minusvalenze rivenienti dalla dismissione di cespiti per Euro 44.172.

PROVENTI E ONERI FINANZIARI

I proventi e oneri Finanziari sono iscritti nel Conto Economico per complessivi € -102.301 (€ -20.173 nel precedente esercizio).

	Importo
Proventi da partecipazioni	0
Proventi da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	0
Proventi da titoli iscritti nelle immobilizzazioni	0
Proventi da titoli iscritti nell'attivo circolante	0
Proventi diversi dai precedenti	33.497
1) da imprese controllate	0
4) da altri	7.954
Interessi e altri oneri finanziari (-)	-102.301
a) imprese controllate	0
b) imprese collegate	0
c) imprese controllanti	0
d) altri	110.255
Totale	-102.301

Altri proventi finanziari

La voce include gli interessi attivi sulle giacenze bancarie per Euro 7.886 ed interessi su crediti verso clienti per l'importo residuale.

Interessi e altri oneri finanziari - Ripartizione per tipologia di debiti

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 12 del Codice Civile viene esposta nel seguente prospetto la suddivisione della voce "interessi ed altri oneri finanziari":

Interessi e altri oneri finanziari

Debiti verso banche	103.768
Altri	6.487
Totale	110.255

Non vi sono oneri finanziari imputabili a valori iscritti nell'attivo ai sensi dell'art. 2427 p. 8 Codice Civile.

IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Imposte correnti	Imposte relative a esercizi precedenti	Imposte differite	Imposte anticipate	Proventi (Oneri) da consolidato / trasparenza fiscale
IRES	393.043	(11.121)	0	0	
IRAP	118.982	2.574	0	0	
Totale	512.025	(8.547)	0	0	0

Le imposte sul reddito sono iscritte per complessivi Euro 503.478.

Tale voce è costituita dall'Ires e dall'Irap calcolate sulla base della normativa ad oggi conosciuta, tenendo conto della miglior stima operabile.

Si precisa che la Società ha aderito al Consolidato Nazionale per cui la posizione fiscale verso l'Erario ai fini Ires viene trasferita alla Consolidante, così come le ritenute d'acconto subite.

I seguenti prospetti, redatti sulla base delle indicazioni suggerite dall'OIC 25, riportano le informazioni richieste dall'art. 2427, comma 1, n. 14, lett. a) e b) del Codice Civile.

Non è stata rilevata fiscalità anticipata e differita.

Riconciliazione tra l'onere fiscale di bilancio e l'onere teorico

Conformemente alle indicazioni fornite dall'OIC, il seguente prospetto consente la riconciliazione tra l'onere fiscale di bilancio e l'onere teorico, distintamente per l'Ires e per l'Irap:

Descrizione	IRES	IRAP
Risultato prima delle imposte risultante da bilancio	1.560.467	
Credit d'imposta su fondi comuni d'investimento	0	
Risultato prima delle imposte	1.560.467	
Valore della produzione al netto delle deduzioni		2.832.908
Onere fiscale teorico (aliquota base)	374.512	118.982
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi	0	0
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi	262.521	0
Rigiro differenze temporanee deducibili esercizi precedenti	(181.373)	0
Rigiro differenze temporanee tassabili esercizi precedenti	0	0
Differenze permanenti che non si riverteranno negli esercizi successivi	19.288	0
Imponibile fiscale	1.660.903	2.832.908
Utilizzo perdite fiscali pregresse	0	
Imponibile fiscale dopo utilizzo perdite pregresse	1.660.903	
Valore della produzione estera		0
Imponibile fiscale al netto valore produzione estera		2.832.908
Imposte correnti (aliquota base)	398.617	118.982
Abbattimenti per agevolazioni fiscali	5.574	0
Imposte correnti effettive	393.043	118.982

ALTRE INFORMAZIONI

Dati sull'occupazione

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti il personale, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 15 del Codice Civile:

Numero medio	
Dirigenti	1,00
Quadri	3,00
Impiegati	24,00
Operai	148,00
Totale Dipendenti	176,00

Il contratto di lavoro applicato è il C.C.N.L. Utilitalia - Igiene Ambientale.

Compensi agli organi sociali

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti gli Amministratori ed i Sindaci, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 16 del Codice Civile:

	Amministratori	Sindaci
Compensi	67.630	29.128

Compensi al revisore legale ovvero alla società di revisione

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti i compensi alla Società di revisione ai sensi dell'art. 2427 comma 1 numero 16 bis del Codice Civile:

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	5.431
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	5.431

Si evidenzia che l'Assemblea dei Soci ha affidato la revisione legale alla Società Forvis Mazars SpA.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo Stato Patrimoniale

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 9 del Codice Civile, si riportano impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Impegni

Tra gli impegni sono indicate le fidejussioni costituite da imprese terze a garanzia di obblighi contrattuali nei confronti dell'azienda:

- fideiussioni da imprese appaltatrici Euro 298.832 (contratti di fornitura di beni e servizi);
- fideiussioni da imprese clienti Euro 4.838 (contratti servizio compravendita di materiali avviati al recupero);
- fideiussioni da terzi Euro 40.228 (aggiudicazioni gare assicurazioni).

Garanzie

Le garanzie prestate a favore di terzi ammontano ad Euro 413.553 (polizze ambientali).

Informazioni su patrimoni e finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Non vi sono patrimoni destinati ad uno specifico affare.

Operazioni con parti correlate

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti le operazioni realizzate con parti correlate, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-bis del Codice Civile:

Parte correlata	Natura del rapporto	Crediti commerciali	Crediti finanziari	Debiti commerciali	Debiti finanziari	Ricavi per vendite e prestazioni di servizi	Costi per servizi	Costi per godimento di beni di terzi	Altri ricavi / (Costi)
Amag SpA	Servizi, Personale distaccato, Servizi fiscali di Gruppo	955	0	601.954	379.148	2.428	608.166	1.594	4.116
Sogeri SpA	Servizi, Personale distaccato	2.669	0	29.297	0	6.512	53.684	0	13.234
Amag Reti Gas SpA	Servizi	138	0	0	0	414	0	0	0
Amag Mobilità SpA	Servizi	721	0	0	0	729	0	0	0
Consorzio di Bacino Alessandrino	Servizi	174.566	0	0	0	2.094.792	0	0	0
Comune di Alessandria	Servizi	1.034.746	0	0	0	12.341.685	0	0	0
Consorzio Amag Servizi	Partecipazione consortile	0	6.500	0	0	0	0	0	(25.114)

Si precisa che le suddette operazioni effettuate con parti correlate sono avvenute a normali condizioni di mercato.

Accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale

Quanto alle informazioni concernenti la natura e l'obiettivo economico degli accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-ter del Codice Civile, si comunica che non esistono accordi fuori bilancio.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti la natura e l'effetto patrimoniale, finanziario ed economico dei fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-quater del Codice Civile.

Con riferimento all'evoluzione prevedibile della gestione si precisa che l'intendimento della Società è quello di porre in essere le attività necessarie per migliorare il servizio alla collettività e per raggiungere gli obiettivi di raccolta differenziata previsti dai contratti di servizio, introducendo forme innovative di svolgimento del servizio e rinnovando gli assets di cui oggi la Società dispone.

Questo nell'ambito del nuovo Piano strategico ed in armonia con le Linee guida dettate dal Comune di Alessandria.

Pertanto le nuove normative regolatorie introdotte da ARERA hanno portato a ridefinire le modalità di determinazione della tariffa con variazioni peggiorative rispetto alla precedente struttura tariffaria; con i nuovi interventi previsti da parte dell'Autorità regolatoria, si potranno meglio misurare gli impatti futuri.

Occorrerà monitorare i flussi Tari stante le difficoltà nei pagamenti da parte di famiglie ed imprese.

Per quanto riguarda la Tari, in attesa dello sviluppo di un nuovo Piano Industriale della Società che possa

portare alla conversione della tassa in tariffa, il Comune di Alessandria potrà definire che la gestione della stessa possa passare direttamente al Gestore.

Nei Comuni a minore densità demografica le raccolte porta a porta di quattro rifiuti su cinque sono ormai consolidate dal 2023 e stanno dando ottimi risultati in termini di percentuale di raccolta differenziata che è oltre i limiti previsti dall'attuale normativa regionale.

Il Comune di Alessandria definirà nel 2026 i tempi e le modalità del passaggio della Tari puntuale direttamente ad Amag Ambiente, mentre per gli altri 23 Comuni, d'accordo con il Consorzio di Bacino, potrebbe esserne avviata la gestione diretta già nel prossimo esercizio.

Per quanto riguarda i servizi su Alessandria, la Società rimane in attesa della pubblicazione di un bando da parte del Consorzio di Bacino per la cessione del 49% delle quote societarie per la creazione di una Società di tipo mista pubblico-privata che dovrà andare a realizzare con un affidamento di 15 anni un nuovo progetto di raccolta rifiuti e adeguamento dei servizi ambientali con gli obiettivi di raggiungimento di percentuale di raccolta differenziata prevista dalla normativa vigente e l'applicazione della tariffa puntuale-corrispettivo da parte del Gestore.

Alla luce dell'indicenda gara a doppio oggetto per la ricerca di un socio privato e a seguito dell'internalizzazione delle funzioni esercitate dalla Holding, si precisa che il contratto di servizio con la stessa non verrà rinnovato per l'esercizio 2026.

Nei primi mesi del 2026 sono state invitate alcune banche a presentare offerte per la concessione di un mutuo di Euro 2.500.000 finalizzato al finanziamento degli investimenti proposti nel piano di investimento approvato. A seguito della valutazione delle offerte pervenute, quella presentata da Unicredit si è rivelata la più conveniente.

Nome e sede legale delle imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte

Il seguente prospetto riporta le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 22 quinquies e 22 sexies del codice civile:

Insieme più grande	
Nome dell'impresa	AMAG SPA AZIENDA MULTIUTILITY ACQUA GAS
Città (se in Italia) o stato estero	ALESSANDRIA
Codice fiscale (per imprese italiane)	01830160063
Luogo di deposito del bilancio consolidato	VIA DAMIANO CHIESA, 18 - ALESSANDRIA

Luogo in cui è disponibile la copia del bilancio consolidato

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-sexies del codice civile si attesta che la copia del bilancio consolidato è disponibile presso la sede legale della Capogruppo Amag SpA, in Via Damiano Chiesa n. 18 ad Alessandria.

Informazioni sulle società o enti che esercitano attività di direzione e coordinamento - art. 2497 bis del Codice Civile

La Società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della Società Amag SpA.

Ai sensi dell'art. 2497 bis, comma 4 del Codice Civile, vengono di seguito esposti i dati essenziali degli ultimi bilanci approvati relativi agli esercizi 2023 e 2022 della Società che esercita l'attività di direzione e coordinamento:

	Ultimo esercizio 31/12/2024	Esercizio precedente 31/12/2023
Data dell'ultimo bilancio approvato		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	2.468.381	2.468.381
B) Immobilizzazioni	93.656.325	94.134.691
C) Attivo circolante	13.617.638	22.411.226
D) Ratei e risconti attivi	576.013	483.095
Totale attivo	110.318.357	119.497.393
A) Patrimonio Netto		
Capitale sociale	87.577.205	87.577.205
Riserve	10.013.892	12.061.062
Utile (perdita) dell'esercizio	(1.876.670)	(541.236)
Totale patrimonio netto	95.714.427	99.097.031
B) Fondi per rischi e oneri	555.600	706.515
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	481.346	643.237
D) Debiti	13.343.110	18.893.198
E) Ratei e risconti passivi	223.874	157.412
Totale passivo	110.318.357	119.497.393

	Ultimo esercizio 31/12/2024	Esercizio precedente 31/12/2023
Data dell'ultimo bilancio approvato		
A) Valore della produzione	8.811.533	9.884.452
B) Costi della produzione	10.309.573	10.626.691
C) Proventi e oneri finanziari	254.620	129.373
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	(235.440)	(164.993)
Imposte sul reddito dell'esercizio	397.810	(236.623)
Utile (perdita) dell'esercizio	(1.876.670)	(541.236)

Informazioni ex art. 1 comma 125, della Legge 4 agosto 2017 n. 124

Con riferimento all'art. 1 comma 125 della Legge 124/2017, la Società non ha ricevuto alcuna sovvenzione da Pubbliche Amministrazioni.

Destinazione del risultato d'esercizio

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-septies del Codice Civile, si propone la destinazione del risultato d'esercizio come segue:

destinare il risultato di esercizio di Euro 1.056.987 a Riserva Straordinaria.

Informazioni sull'obbligo di redazione del Bilancio Consolidato

La Società non controlla altre Società. Ai sensi dell'art. 27 del D.Lgs. 127/1991 comma 3 è a sua volta controllata dalla Società Amag SpA con sede in Alessandria che ha provveduto alla redazione del bilancio consolidato.

Il presente bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Il Presidente
Giovanni Berrone

Dichiarazione di conformità

Copia corrispondente ai documenti conservati presso la società.

AMAG AMBIENTE S.p.A.

Sede legale in Alessandria, Via D. Chiesa, 18

Codice fiscale e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Alessandria: 02453870061

Capitale sociale: euro 50.000,00 i.v.

Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento ex art. 2497 bis Codice civile

di AMAG S.p.A., con sede in Alessandria, Via D. Chiesa, 18

**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE
AL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2025
REDATTA AI SENSI DELL'ART. 2429, COMMA 2, C.C.**

All'Assemblea degli Azionisti della società AMAG AMBIENTE S.p.A.

Signori Azionisti,

il Consiglio di Amministrazione ha messo a disposizione del Collegio sindacale il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, composto da Stato patrimoniale, Conto economico, Rendiconto finanziario e Nota integrativa, corredato dalla Relazione sulla gestione.

Il bilancio sottoposto al Vostro esame evidenzia un utile d'esercizio pari a euro 1.056.987. L'esercizio precedente si era chiuso con un utile pari a euro 944.554.

La revisione legale dei conti è affidata alla società di revisione Mazars S.p.A.; pertanto il Collegio sindacale non è incaricato della revisione legale del bilancio. La società di revisione ha rilasciato in data odierna la propria relazione ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 39/2010, contenente un giudizio senza modifica sul bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025.

La presente relazione è redatta ai sensi dell'art. 2429, comma 2, del Codice civile, tenendo conto delle Norme di comportamento del Collegio sindacale di società non quotate emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

1. Attività di vigilanza svolta nell'esercizio

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 il Collegio sindacale ha svolto l'attività di vigilanza prevista dalla legge, secondo i principi di comportamento raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto sociale e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione. Abbiamo partecipato alle riunioni del Consiglio di Amministrazione e alle assemblee dei Soci, ricevendo dagli Amministratori informazioni sul generale andamento della gestione, sulla sua prevedibile evoluzione e sulle operazioni di maggiore rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla Società.

Sulla base delle informazioni acquisite, non abbiamo rilevato operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interessi, in contrasto con le deliberazioni assunte dagli organi sociali o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile della Società e sul suo concreto funzionamento, anche mediante informazioni raccolte dai responsabili delle funzioni aziendali, dai soggetti incaricati dei controlli interni e dalla società di revisione. Dalle verifiche svolte non sono emersi elementi tali da richiedere specifiche segnalazioni nella presente relazione.

Abbiamo vigilato sull'adeguatezza delle disposizioni impartite dalla Società alle proprie strutture in relazione agli obblighi informativi e di controllo, anche avuto riguardo alla circostanza che AMAG Ambiente S.p.A. è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte di AMAG S.p.A.

Nel corso dell'esercizio il Collegio ha rilasciato, in data 10 marzo 2026, parere in merito alla deducibilità ai fini IRES dei costi per servizi infragruppo e alla detraibilità dell'IVA relativa ai servizi ricevuti dalla capogruppo. In tale parere il Collegio ha richiamato la necessità che l'addebito dei costi sia supportato da adeguata documentazione probatoria, idonea a dimostrare l'effettività, l'inerenza, l'utilità per la controllata e la determinabilità dei corrispettivi, nonché la riconducibilità dei servizi all'attività imponibile della Società ai fini IVA.

Non sono pervenute denunce ai sensi dell'art. 2408 del Codice civile, né esposti da parte di terzi. Nel corso dell'attività di vigilanza non sono emerse omissioni, fatti censurabili, irregolarità o comunque circostanze tali da richiedere menzione nella presente relazione.

2. Osservazioni sul bilancio d'esercizio

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 è stato redatto secondo le norme italiane che ne disciplinano la formazione e secondo i principi contabili nazionali emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità, ove applicabili.

Dalla documentazione esaminata risulta che i criteri di valutazione adottati sono conformi a quelli previsti dall'art. 2426 del Codice civile e risultano, per quanto rappresentato dagli Amministratori nella Nota integrativa, coerenti con quelli applicati nel precedente esercizio. Non risultano essersi verificati casi eccezionali tali da rendere necessario il ricorso alle deroghe di cui all'art. 2423, quinto comma, del Codice civile.

La Nota integrativa dà atto che il bilancio è stato predisposto nella prospettiva della continuità aziendale. Gli Amministratori hanno rappresentato che, nella valutazione prospettica del presupposto della continuità aziendale, non sono emerse significative incertezze né ragionevoli motivazioni che possano condurre alla cessazione dell'attività, evidenziando altresì l'esistenza di un assetto organizzativo, amministrativo e contabile ritenuto adeguato alla natura e alle dimensioni dell'impresa.

Il bilancio evidenzia un totale attivo di euro 14.372.422, un patrimonio netto di euro 6.179.164, debiti complessivi pari a euro 6.174.598 e un utile dell'esercizio pari a euro 1.056.987. Il valore della produzione ammonta a euro 16.312.151, mentre la differenza tra valore e costi della produzione è positiva per euro 1.662.766.

Gli investimenti dell'esercizio, come illustrato nella Relazione sulla gestione, ammontano complessivamente a euro 2.270.101 e riguardano prevalentemente immobilizzazioni materiali connesse al rinnovo e al potenziamento degli asset aziendali.

Con riferimento ai fondi per rischi e oneri, la Nota integrativa espone un saldo complessivo pari a euro 400.117. Il Collegio ha preso atto delle valutazioni operate dagli Amministratori in merito ai rischi e alle passività potenziali rappresentati in bilancio e nella Nota integrativa.

Il Collegio ha preso atto dei rapporti intrattenuti con la controllante AMAG S.p.A. e con le altre società del Gruppo, nonché delle informazioni fornite dagli Amministratori nella Relazione sulla gestione e nella

Nota integrativa. In particolare, la Relazione sulla gestione indica rapporti con AMAG S.p.A., Sogeri S.p.A. e AMAG Reti Gas S.p.A., precisando che gli stessi non comprendono operazioni atipiche o inusuali e sono regolati da normali condizioni di mercato.

Per quanto a nostra conoscenza, nella redazione del bilancio gli Amministratori non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, quinto comma, del Codice civile.

Principali dati di sintesi del bilancio

Voce	31/12/2025	31/12/2024
Totale attivo	14.372.422	12.420.345
Patrimonio netto	6.179.164	5.122.176
Fondi per rischi e oneri	400.117	387.884
Debiti	6.174.598	5.915.792
Valore della produzione	16.312.151	16.091.079
Differenza valore/costi della produzione	1.662.766	1.456.172
Utile dell'esercizio	1.056.987	944.554

3. Relazione sulla gestione

Il Collegio ha esaminato la Relazione sulla gestione predisposta dagli Amministratori ai sensi dell'art. 2428 del Codice civile. La Relazione illustra l'andamento della gestione, il contesto operativo e regolatorio in cui la Società opera, i principali rischi e incertezze, i rapporti con le imprese del Gruppo, gli investimenti effettuati e l'evoluzione prevedibile della gestione.

La Società opera nel settore della gestione dei rifiuti e dei servizi di igiene urbana, con affidamento in house da parte del Comune di Alessandria. La Relazione sulla gestione evidenzia che nel 2025 l'attività è proseguita in un contesto caratterizzato da attenzione alla qualità del servizio, all'efficienza operativa e al raggiungimento degli obiettivi normativi in materia di raccolta differenziata e sostenibilità ambientale.

La Relazione sulla gestione rappresenta, tra l'altro, che la Società ha mantenuto la certificazione di qualità ISO 9001:2015, rinnovata nel mese di novembre 2025, che non sono state svolte attività di ricerca e sviluppo e che la Società non possiede, direttamente o indirettamente, azioni proprie o azioni della società controllante, né ha effettuato acquisti o alienazioni delle stesse nel corso dell'esercizio.

Per quanto attiene all'evoluzione prevedibile della gestione, gli Amministratori indicano l'intendimento di proseguire nelle attività necessarie al miglioramento del servizio alla collettività e al raggiungimento degli obiettivi di raccolta differenziata previsti dai contratti di servizio, anche attraverso forme innovative di svolgimento del servizio e il rinnovo degli asset aziendali. Viene inoltre evidenziato il possibile sviluppo della gestione della Tari puntuale, l'attesa pubblicazione del bando relativo alla ricerca del socio privato per la società mista e, nei primi mesi del 2026, l'avvio di interlocuzioni bancarie per un mutuo finalizzato al finanziamento degli investimenti approvati.

Sulla base delle verifiche svolte e delle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni da formulare in ordine alla coerenza della Relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio e alla sua conformità alle norme di legge, per quanto di competenza del Collegio sindacale.

4. Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio

Tenuto conto dell'attività svolta, delle informazioni acquisite, delle risultanze dell'attività di vigilanza e della relazione rilasciata in data odierna dalla società incaricata della revisione legale, il Collegio sindacale

non rileva motivi ostativi all'approvazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, così come predisposto dal Consiglio di Amministrazione.

Il Collegio sindacale esprime pertanto parere favorevole all'approvazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2025, che evidenzia un utile di euro 1.056.987, e alla proposta di destinazione del risultato d'esercizio formulata dagli Amministratori, che si intende destinare a riserva straordinaria, salvo diversa deliberazione dell'Assemblea.

Alessandria, 29 giugno 2026

Il Collegio sindacale

Presidente del Collegio sindacale

Maurizio Pavignano

Sindaco effettivo

Pamela Matta

Sindaco effettivo

Alessandro Sogliano

AMAG Ambiente S.p.A.

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14
del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2025

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Agli azionisti della AMAG Ambiente S.p.A.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della AMAG Ambiente S.p.A. (la Società) costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2025, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2025, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Altri aspetti

Il bilancio d'esercizio della AMAG Ambiente S.p.A. per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 è stato sottoposto a revisione contabile da parte di un altro revisore che, in data 8 settembre 2025, ha espresso un giudizio senza modifica su tale bilancio.

La società, come richiesto dalla legge, ha inserito in nota integrativa i dati essenziali dell'ultimo bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento. Il giudizio sul bilancio della AMAG Ambiente S.p.A. non si estende a tali dati.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizi e dichiarazione ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettere e), e-bis) ed e-ter), del D.Lgs. 39/10

Gli amministratori della AMAG Ambiente S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della AMAG Ambiente S.p.A. al 31 dicembre 2025, inclusa la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di:

- esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio;
- esprimere un giudizio sulla conformità alle norme di legge della relazione sulla gestione;
- rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi nella relazione sulla gestione.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della AMAG Ambiente S.p.A. al 31 dicembre 2025.

Inoltre, a nostro giudizio, la relazione sulla gestione è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e-ter), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Roma, 29 giugno 2026

Forvis Mazars S.p.A.

Sebastiano Busiello

Socio